IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 35. Centesimi 5 in tutto il Regno Giovedì, 5 Febbraio 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

IL DIVORZIO.

Pel divorzio o col Vaticano: questo è il dilemma che i divorzisti vengon ponendo innanzi agli ammirati lettori, agli stupiti ascoltatori. Ma chi siete voi che vi identificate coll'Italia, collo Stato italiano?

Voi siete il potere, diceva testè un pensatore insigne ai giacobini di Francia, voi siete la maggioranza — non lo eravate ieri, non lo sarete forse domani — voi siete il Governo, voi siete il Ministero, ma voi non siete la Francia, voi non siete lo Stato.

E ai divorzisti del dilemma politico io dico: Voi siete un partito, non il partito liberale italiano; voi siete Giuseppe Zanardelli — senza poter essere ancora Giovanni Giolitti — voi siete... quello che siete. Il divorzio non è la dottrina della nuova Italia. Voi affermate il contrario: ma il Vaticano regio vi prenderà in trappola. Già la *Civiltà cattolica* avverte: « Povera Italia! Essa dunque conterebbe ben pochi amici e questi ben poco fatti per darle credito, se, ammesso il « dilemma politico, » fosse vero che chiunque è ostile al divorzio è contro l'Italia e suo nemico. »

Il collega Labriola viene, di rinfianco, a sostenere il dilemma, con queste precise parole: « Non è il divorzio che il Governo debba salvare: gli è il prestigio di tutti i principii liberali che esso deve tutelare. » Ecco, organizzare le giornate brumiane, per far dispetto al Vaticano, passi. Ma l'ordinamento della famiglia è troppo alta e troppo sacra cosa perchè sia lecito gozzovigliarci su col cuor leggiero.

L'indissolubilità del matrimonio è da molti combattuta, perchè consacrata dalla dottrina cattolica. *Il est aisé* — scrisse un santo padre della filosofia positiva, Augusto Comte — *il est aisé de reconnaître que pour un grand nombre d'esprits actuels, le grand principe social de l'indissolubilité du mariage n'a au fond d'autre tort essentiel, que d'avoir été dignement consacré par le catholicisme.*

Ora, come il protestantesimo è l'Inghilterra e la Germania: come l'ortodossia è la Russia, così il cattolicismo è l'Italia, è la Francia. Voi potete maledire al fato; ma le maledizioni vostre non cancellano la storia. La civiltà occidentale si aprì, nei nuovi tempi, col cristianesimo: e la civiltà italiana si fuse e si confuse colla civiltà della Chiesa. Non a nome della italianità, dunque, voi potete snaturalizzare l'anima italiana, l'anima nazionale. La Chiesa, pur nella sua universalità, fu ed è essenzialmente latina.

+

L'indissolubilità del matrimonio è la conquista della storia e della civiltà, come conquista della civiltà e della storia è il diritto di proprietà, il diritto dell'infante « quale persona morale », la libertà del pensiero. Lo Stato non può attentare a nessuna di queste conquiste intangibili dell'uomo e del cittadino. Lo Stato non è il creatore del diritto. Lo Stato amministra il diritto colla legge; e la legge deve servire il diritto, non denegarlo o tradirlo. Come lo Stato non può togliere a me la libertà del pensiero, come lo Stato non può negare all'infante la personalità morale, così esso non può misconoscere alla collettività italiana il diritto della storia e della cultura nostra; l'indissolubilità del coniugio. Ben legifera lo Stato sulla proprietà privata: ma l'essenza di quel diritto rimane sacra ed inviolabile per lo Stato legiferante. Ben legifera lo Stato sull'ordinamento della famiglia: ma il diritto della storia e della cultura vuole che salda ed inconcussa stia la pietra su cui poggia l'istituto familiare.

Agl'inizii, non alla fine della evoluzione sociale sta il divorzio. E se la indissolubilità è il carattere che la evoluzione storica e culturale ha impresso al maritaggio per distinguerlo dalle illegittime unioni, vano è discutere sul più o sul meno, su questa o su quella disposizione del disegno di legge. *Sit ut est, aut non sit.*

Un solo partito può combattere l'indissolubilità del matrimonio. E' il partito che rinnega la storia, il partito che fa *tabula rasa* dei secoli e delle civiltà, il partito che guarda all'avvenire, come se l'umanità incominciasse oggi il suo cammino. E' il partito dei nuovi Enciclopedisti; il partito socialista.

Ed una sola dottrina politica può in Italia imporre il divorzio: è la dottrina giacobina. *Si veut le roi, si veut la loi.* Questa fu la divisa delle tirannidi. E che pensan mai i giacobini? Limite non pose al potere regio il diritto divino: limite non pone al giacobinismo imperante il diritto della maggioranza, il diritto della metà più uno.

Ma la maggioranza cangiante, ma la maggioranza che ha il possesso momentaneo del potere non può dire: lo Stato sono io! Lo Stato moderno è la collettività di tutti i cittadini.

+

E una sola dottrina morale può caldeggiare la dissoluzione del coniugio: l'individualismo selvaggio, l'egoismo senza limite.

Il matrimonio, dicono, è un contratto. Quando un contraente venga meno all'impegno, perchè conservar l'immoralità della fede spezzata? Il matrimonio indissolubile è la sciagura di molte famiglie. Perchè non sciogliere dalle catene i miseri naufraghi della vita?

Alla voce dell'odio risponde il canto dell'amore. Il mondo moderno è tutto pieno di una grande idea: la solidarietà umana. E — diciamolo con orgoglio d'italiani — la prima apparizione della parola *charitas* nella storia del mondo è in un libro di nostra gente, è nei *De Finibus* di Marco Tullio Cicerone: *In omni honesto, de quo loquimur, nihil est tam illustre, nec quod latius pateat quam coniunctio inter homines hominum et quasi quaedam societas et communicatio utilitatum et ipsa* **caritas generis humani.** E dalla sapienza di Roma si apprende che noi siam nati prima per la società e poi per noi. *Omne officium* — dice l'Arpinate — *quod ad coniunctionem hominum et ad societatem tuendam valet, est anteponendum.....* Or che cosa è il piacere dell'individuo di fronte al grande interesse sociale? Abolirete voi il diritto di proprietà perchè lungo, eterno, è l'esercito dei pezzenti, dei nullatenenti?

La finalità umana — qualunque essa sia — è al di là del nostro *io*. L'individuo non è il centro dell'universo; e noi dobbiamo alla società la miglior parte di noi. Il sentimento istintivo e la volontà riflessa stringon gli uomini per la conquista delle alte finalità sociali. La perpetuazione della razza, il culto delle tradizioni avite, il sentimento del comune avvenire non valgon nulla di fronte alle querimonie dell'individuo?

L'indissolubilità del coniugio è parte integrante del nostro mondo morale, della nostra vita sociale e politica. E perciò noi dobbiamo difendere il grande principio, a nome della nostra storia, a nome della italianità.

La legislazione comparata, lasciamola pure da banda. Il riformatore d'Italia sarà colui che figgerà addentro lo sguardo nella storia nostra e segni la via che l'Italia dovrà battere nel mondo. Noi, o italiani immemori, siamo il primo popolo culturale del mondo. Presso alcune comunità slave del sud il matrimonio permane tuttora nella prima fase della evoluzione storica: è la compra della donna (cfr. Krauss, *Sitte und Brauch der Südslaven* p. 272 sgg.). Negli albori di Roma il matrimonio era già assorto alle altezze morali della vita più evoluta, e solo nell'azione simbolica della *coemptio* si sentiva il ricordo delle antichissime età.

L'Italia tornando al divorzio compie un atto non nobile di autoinvoluzione; tornerebbe alle forme più basse della economia sociale — forme che la nostra gente oltrepassò, prima tra le genti della universa coltura.

Luigi Ceci.

Politica e Diplomazia

Vienna, 4, ore 11.15. — Contrariamente a quanto si temeva, non solo l'insediamento del nuovo console russo a Mitrovitza avvenne senza alcun incidente, ma anche gli arnauti che erano contrarissimi all'istituzione di quel Consolato, si mantengono ora pienamente tranquilli.

Niente bande nei Balcani.

(S) **Costantinopoli**, 4. — I circoli diplomatici smentiscono le informazioni segnalate ieri dall'Agente commerciale ottomano a Rutsciuck circa la formazione di bande bulgare.

(S) **Sofia**, 4. — Di fronte al rapporto dell'Agente consolare turco a Rustciuck, secondo il quale sette bande bulgare si organizzerebbero in Bulgaria, pronte a penetrare in Macedonia, l'« Agenzia Telegrafica Bulgara » è autorizzata a smentire nel modo più categorico queste fantastiche affermazioni e a dichiarare che il Governo bulgaro è disposto ad accettare un'inchiesta internazionale, la quale non potrà che constatare la assoluta falsità delle asserzioni dell'agente turco a Rustciuck.

Nel Sud Africa.

(S) **Abrahain Kraal**, 4. — E' giunto il Ministro delle Colonie, Chamberlain.

Russia e Persia.

Londra, 4. — I giornali commentano la notizia del nuovo trattato concluso tra la Russia e la Persia, in sostituzione del vigente, che risale al 1828 e non risponde più alle esigenze del commercio moderno.

All'attuale regime doganale del 5 0/0 *ad valorem* la Persia sostituirà quello della tariffa specifica con un trattamento di favore per la Russia.

Parlamenti Esteri

Francia.

(S) **Parigi**, 4. — *(Camera dei Deputati)* — Si discute il bilancio dell'istruzione pubblica.

Carnaud, socialista, critica lo spiritualismo del Presidente del Consiglio, Combes.

Questi dice che il concetto del suo discorso del 26 gennaio è stato svisato. Ritiene che l'insegnamento nelle scuole non deve dispensare dall'ulteriore insegnamento che fortifica l'uomo moralmente. Egli nega di aver detto che la morale laica non basta, e che debba appoggiarsi sul dogma. (Proteste al Centro).

L'oratore loda l'insegnamento basato sulla ragione e sulla solidarietà e la morale basata sulle idee della giustizia, del dovere e del diritto.

Berthoulat, moderato, rileva le contraddizioni del linguaggio del Presidente del Consiglio, Combes.

L'incidente è chiuso.

Austria.

(S) **Vienna**, 4. — *(Camera dei Deputati)* — Si intraprende la discussione delle mozioni relative alle modificazioni da introdursi nel regolamento della Camera.

Tutti gli oratori, tranne gli czechi-radicali, rilevano la necessità di riforme al regolamento, onde evitare l'ostruzionismo e garantire un lavoro fecondo al Parlamento e raccomandano che vengano estesi i poteri presidenziali. Essi si dichiarano però contrari a qualsiasi modificazione, che tenda a sopraffare le minoranze, e favorevoli ad introdurre provvedimenti che garantiscano dagli arbitri della Presidenza.

La seduta è rinviata a venerdì.

Belgio.

(S) **Bruxelles**, 4. — La Camera ha deliberato all'unanimità di prendere in considerazione una proposta di legge che vieta la fabbricazione, il trasporto, la vendita e lo spaccio al minuto dell'assenzio.

Nel Marocco

(S) **Madrid**, 4. — Un nuovo dispaccio del Ministro spagnuolo a Tangeri, De Cologan, conferma che il Pretendente, Bu-Hamara, è fuggito.

(S) **Madrid**, 4. — Notizie da Fez al *Liberal* recano che la vittoria del Sultano è dovuta al fatto che oggi si serve della dinamite, i cui effetti furono terribili.

I soldati del Pretendente volavano in aria (!) e ricadevano come masse informi.

(S) **Madrid**, 4. — L'*Imparcial* reca alcuni particolari pervenuti da Fez intorno all'ultima battaglia tra le truppe sceriffiane e quelle del Pretendente.

I ribelli avrebbero avuto 300 uomini fuori di combattimento; gli indigeni sono persuasi che il Pretendente sia stato fatto prigioniero.

(S) **Tangeri** 4. — Il ministro di Spagna, De Cologan, ha ricevuto la scorsa notte da un corriere speciale l'annunzio che il Pretendente Bu-Hamara è stato fatto prigioniero.

Il principe Arafa lascia Tangeri per il Riff.

Nel Venezuela.

(S) **Londra**, 4. — I giornali pubblicano la seguente Nota:

« L'attitudine delle Potenze alleate circa la priorità dei loro reclami è stata male interpretata. Sono risultati da ciò dei malintesi, dai quali il Venezuela cerca di trarre partito, sperando di seminare la discordia.

« Ciò che le Potenze alleate chiedono non è che i loro reclami abbiano la precedenza su quelli delle altre nazioni creditrici, ma che essi vengano considerati come separati e tali da dovere essere trattati direttamente dalle stesse Potenze alleate col Venezuela.

« Gli alleati non si oppongono a che il Venezuela si liberi di tutti i suoi debiti, ma si augurano anzi di cuore che esso li soddisfaccia: vogliono sapere però quale accordo specifico il Venezuela è disposto a fare circa i loro reclami, poichè non ammettono che questi vengano conglobati con quelli delle altre Potenze creditrici.

« Fino a tanto che questi due punti non saranno chiariti, il blocco delle coste venezuelane sarà mantenuto.

« Le Potenze alleate non impongono assolutamente al Venezuela nè l'entità dei pagamenti rateali, nè il limite di tempo in cui dovrà estinguere il debito: il Venezuela regolerà questo punto secondo i mezzi di cui dispone.

« Si hanno nuove prove che il Venezuela tenta di complicare la situazione, ponendo gli interessi delle Potenze in urto fra di loro. Si spera che tali tentativi non troveranno in alcun luogo nè appoggio nè connivenza. Le Potenze alleate continuano a trovarsi in perfetto accordo. »

Washington, 4. — Qualora fosse impossibile giungere ad una transazione completa a Washington, (visto che il tentativo di mettere in contrasto gl'interessi delle Potenze non riesce) il Venezuela sarebbe disposto a pagare immediatamente una somma determinata che le Potenze alleate potrebbero accettare come preliminare al rinvio della questione venezuelana alla Corte arbitrale dell'Aja.

Washington, 4. — L'ambasciatore del Messico ha informato il min. Bowen che il Messico reclama dal Venezuela il pagamento dei suoi crediti, che ammontano a 18,000 sterline.

(S) **New York**, 4. — Secondo i giornali, gli ambasciatori delle Potenze alleate hanno tenuto ieri, all'Ambasciata inglese, una riunione, nella quale hanno deciso di inviare ai loro Governi una Nota, consigliando di accettare il trattamento privilegiato per un periodo da sei mesi ad un anno.

I detti ambasciatori si sarebbero accordati di non ricorrere al Tribunale arbitrale dell'Aja, che nel caso di assoluta necessità; ma si confida di giungere ad una prossima soluzione della vertenza.

Caracas, 4. — Nei circoli governativi si afferma che le truppe del gen. Mathos sono state di nuovo sconfitte a Camatagna.

Qui manca ormai la farina e i forai, dopo aver venduto le loro provvigioni di biscotto si sono chiusi.

Le pigioni a Roma.

Egr. Sig. Editore,

Molto probabilmente tra la numerosissima classe degli inquilini io sono uno dei pochi che trova ragionevole la polemica del *Pop. Rom.* sul rincaro delle pigioni in Roma, sia per le cause additate, sia pei rimedii indicati nel fine d'impedire che il presente stato di cose, ancora sopportabile, assuma proporzioni che potrebbero renderlo intollerabile.

Il *Pop. Rom.* accennò a varie cause di questa deficienza, ma, se mi permette, io vorrei aggiungerne un'altra, che mi pare contribuisca moltissimo a determinare tale deficienza, che è diventata realmente una preoccupazione per molte famiglie.

E' giustissima l'affermazione sua che il vero difetto, dirò così, dell'organismo edilizio della capitale sta specialmente nella deficienza (di cui molte famiglie tra le meno agiate risentono) di quartierini decenti da due a cinque camere con cucina, da spendere dalle 40 alle 80 lire al mese.

Se non erro, ed in caso Ella mi correggerà, noi abbiamo in Roma, a dir poco, diecimila affittacamere i quali ipotecano tutti i quartierini disponibili, da quattro a sei o sette camere, a seconda del piccolo peculio, di cui dispongono per ammobigliarli.

Alcuni, col subaffitto della metà dei vani, pagano la pigione per il proprio alloggio; altri, antiche persone di servizio, affittano anche soltanto d'inverno e prestando l'opera propria per tener in ordine le camere agl'inquilini, vi traggono i mezzi della vita, mettendo anche da parte dei risparmi.

Ora questa industria, specialmente negli ultimi tempi, col cresciuto movimento dei forestieri, coi pellegrinaggi cattolici e patriottici ecc. ha preso tali proporzioni, che non si trovano più quartieri disponibili nelle zone centrali o a contatto col centro.

Perchè non difettano gli appartamenti con molti vani? Perchè il rischio cui si esporrebbero queste famiglie è troppo pericoloso.

Aggiunga che molti di questi quartierini sono occupati soltanto per alcuni mesi, giacchè d'estate non solo i forestieri non vengono, ma molte famiglie se ne vanno da Roma.

Non Le pare, signor Editore, che anche questo punto o lato della questione meriterebbe di essere considerato nel rincaro delle pigioni?

Un fedele lettore.

Noi non abbiamo rilevato questo coefficiente degli affittacamere, che non sono certo meno di diecimila, per la semplice ragione che non si può davvero limitare un'industria, che costituisce appunto l'esistenza di molta gente, che contribuisce al bilancio domestico di molte famiglie e che, dopo tutto, a Roma è necessaria, appunto per attirare il maggior numero di forestieri.

Ma col promuovere la fabbricazione di case d'affitto nelle aree dei quartieri iniziati, come ad es. quello dei Prati, si offre alloggio alle migliaia di famiglie che hanno bisogno di piccoli appartamenti, decenti e non mobiliati, nelle zone prossimiori al centro e collegate ad ogni modo colle altre dai *trams*.

Del resto il nostro assiduo lettore non deve credere che abbiamo finito di esaminare la questione delle pigioni.

Dopo averla trattata nei punti sostanziali, altri dettagli dovremo aggiungere nel discutere l'altro problema delle case popolari.

Circa la Somalia.

Smentita della Francia.

Un giornale avendo affermato che il Governo Francese avrebbe permesso o favorito il commercio di armi e di munizioni a favore del Mad Mullah, l'Ambasciata di Francia presso S. M. il Re d'Italia è stata autorizzata a smentire formalmente tale affermazione.

Il Sultano di Obbia.

(S) **Aden**, 4. — Jussuf Alì, Sceicco di Obbia, è qui giunto a bordo del *Noroshera*, per istruzione del Console d'Italia, lasciando ad Obbia suo figlio Alì Jussufi.

(Questo allontanamento agevolerà indubbiamente le operazioni della spedizione inglese).

Saggio dello sconto nel 1902.

Da uno studio dell'*Economiste* si rileva che nel 1902 il tasso dello sconto è stato generalmente favorevole. Difatti la media risulta quasi dovunque, inferiore a quella del 1901 ed anche di qualche anno precedente.

Ecco un prospetto per le piazze principali:

	media del 1901	media del 1902
Amsterdam	3.23	3.—
Berlino	4.10	3.32
Berna	4.—	3.77
Bruxelles	3.28	3.—
Bucarest	7.28	5.78
Lisbona	5.50	5.50
Londra	3.72	3.33
Madrid	3.50	4.—
Parigi	3.—	3,—
Roma	5.—	5.—
Pietroburgo	5.67	5.07
Vienna	4.08	3.55

+

Per trovare rispetto allo sconto un periodo così soddisfacente, bisogna risalire al 1896-97.

In Germania per la prima volta dacchè vige il regime del tipo aureo, il saggio ufficiale dello sconto è stato eguale al minimo ufficiale della Banca d'Inghilterra, e se invece del saggio ufficiale si prende quello del mercato libero, le condizioni del credito risultano più favorevoli in Germania che in Inghilterra. Ciò che è avvenuto nel 1902 dimostra per la prima volta che il mercato di Berlino può essere indipendente da quello di Londra (1).

Anche in Italia sono già parecchi anni che il saggio ufficiale dello sconto è del 5 0/0, ma in realtà le stesse Banche di emissione e gli altri Istituti di credito praticano, tranne nei periodi di massima circolazione, un saggio inferiore.

In Austria-Ungheria e in Russia il miglioramento avvenuto nelle condizioni monetarie ha persuaso nel 1902 di ridurre del mezzo per cento il saggio dello sconto; ma ciò si è fatto principalmente per mitigare le conseguenze della crisi industriale ed agricola.

A Bucarest, invece, le variazioni dello sconto sono normali e seguono fedelmente lo stato economico della Rumania dominato dalle condizioni della raccolta annuale dei cereali.

Con Amsterdam si torna ai saggi di sconto che si possono dire in certo modo convenzionali. Negli ultimi dieci anni le mercedi sono state comprese tra 2.50 e 3.83, ossia si sono avute variazioni estreme di 1.33; mentre a Londra gli estremi sono stati di 2 a 3.75, ossia vi fu uno scarto di 1.75.

+

In Francia e nel Belgio il saggio del 3 0/0 è stato conservato. Ma il ribasso dell'argento è un fatto che eserciterà la sua influenza. Ad un certo momento la perdita sull'antica parità monetaria è stata tale che lo scudo di 5 franchi non aveva più che il valore intrinseco di L. 1.80.

Dopo c'è stato un lieve miglioramento, ma tale da non ispirare alcuna fiducia sull'avvenire dell'argento.

Per la Francia e il Belgio, che ne hanno molto in circolazione, la questione riveste un carattere peculiare.

In Francia la circolazione non coperta è assai limitata, la grande massa dei biglietti della Banca di Francia ha una garanzia metallica forte, rappresentata dall'80 0/0 e in tale riserva l'oro entra pel 56 0/0 e l'argento pel 24 0/0. Nel Belgio la riserva metallica è meno forte: essa è di 38.25 per cento comprendendovi anche il portafoglio estero. Ma non vi è eccesso di carta moneta e lo prova il fatto che il biglietto non è deprezzato e che le variazioni del cambio sono sempre contenute nei limiti più ristretti.

Quanto all'Inghilterra essa, pur avendo guadagnato terreno, non ha ancora ricuperato la situazione che occupava nel 1898. Sta in fatto che durante l'anno passato lo scarto tra il saggio minimo ufficiale e quello libero è stato insignificante e spesso nullo, di modo che il danaro è costato agli inglesi come negli anni precedenti.

Le previsioni per l'anno in corso sono assai incerte e molto dipenderà dall'andamento dei raccolti, specialmente di là dall'Atlantico.

(1) Bisogna però tener conto che questa maggior disponibilità e facilità di denaro deriva dalla crisi industriale, la quale ha ridotto su basi più salde l'espansione del credito, ciò che del resto, in proporzioni minori si viene verificando dovunque.

Casse postali di risparmio in Italia

Situazione al fine Ottobre 1902.

Libretti in corso al fine di settembre	N.	4,582.737
Libretti emessi nel mese di ottobre	»	36,907
	N.	4,619,644
Libretti estinti nell'ottobre	»	11,985
Erano accesi al 31 ottobre libretti	N.	4,607,659
Depositi in fine di settembre	L.	759,906,163 83
Depositi del mese di ottobre	»	34,660,441 46
	L.	794,566,605 29
Rimborsi del mese di ottobre	»	36,402,413 58
rimanenza al fine ottobre	L.	758,164,191 71

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

4 febbraio - Pres. **Saracco** *- Ore 15.15.*

Galimberti presenta il progetto di legge sul servizio telefonico, chiedendone l'urgenza.

E' consentita.

Presidente comunica il progetto di iniziativa parlamentare per l'assegno vitalizio alle figlie di Teresita Garibaldi.

Si procede alla discussione del disegno di legge per assegnazione straordinaria di L. 5.800.000 da inscriversi nei bilanci dei Ministeri della Guerra e della Marina per l'esercizio finanziario 1902-903 per le spese della spedizione militare in Cina.

E' aperta la discussione generale.

Del Zio. Il progetto rivela l'unità di concetto che informa gli atti del presente gabinetto. Nota che nella relazione non si muovono osservazioni, ma si constata la necessità di mantenere una divisione navale in Cina ed un corpo di truppe a terra, ciò che richiede una maggiore assegnazione sui bilanci della Guerra e della Marina.

Chiede che venga accordata una indennità alla famiglia dell'armatore ligure Bollo danneggiato nel 1863 in Cina e che venga riparata l'offesa alla bandiera nazionale. Presenta analogo ordine del giorno.

Morin (marina) ignora il fatto al quale allude il sen. Del Zio. Chiederà informazioni al ministro degli esteri, non può dire quindi se accetta l'ordine del giorno proposto dal sen. Del Zio. Nota per altro che la questione sollevata dal sen. Del Zio non ha connessione col progetto di legge in discussione.

Del Zio insiste nella sua osservazione.

Morin *(marina)* insiste pure nel dire che non vi è connessione tra i due argomenti. Consiglia di trasformare l'ordine del giorno in interpellanza.

Blaserna (rel.) si associa al ministro.

Del Zio acconsente, riservandosi di tornare sull'argomento a momento più opportuno.

Trattandosi di un solo articolo si rinvia allo scrutinio segreto.

Senza discussione si approvano i seguenti disegni di legge:

Maggiori assegnazioni per il richiamo sotto le armi della classe 1878, da inscriversi in alcuni capitoli dello Stato di previsione della spesa pel Ministero della guerra per l'esercizio 1902-903.

Aumento temporaneo di giudici nel tribunale di Milano.

Le tre leggi approvate per alzata e seduta si votano a scrutinio segreto e risultano approvate. Si leva la seduta.

Camera dei Deputati.

Seduta del 4 - Pres. **Biancheri** *- Ore 14.*

Verificazioni dei poteri.

Presidente comunica una deliberazione della Giunta delle elezioni colla quale, in seguito alle comunicazioni del ministero dei lavori pubblici, si colloca l'onorevole Tedesco nella categoria generale degli impiegati.

Stazione ferroviaria di Sulmona.

Niccolini (lavori pubblici) all'on. De Amicis, che lamenta l'insufficienza d'illuminazione e la mancanza di acqua potabile nella stazione di Sulmona; risponde avere la Società Adriatica presentato un progetto per l'acqua potabile, derivando l'acqua dall'acquedotto comunale di Sulmona. Il progetto fu approvato, ma i lavori non furono iniziati pendendo negoziati col Municipio, che desidera far servire il nuovo tratto di acquedotto anche ai privati. Si sono fatte vive sollecitazioni.

Quanto alla illuminazione elettrica si attende il parere del Circolo ferroviario di Ancona; poichè, la spesa dovendo andare a carico della Cassa Patrimoniale, questo impianto potrà essere autorizzato soltanto quando se ne riconosca l'assoluta necessità.

De Amicis soddisfatto, per quanto riguarda l'acqua potabile, non lo è per quanto si riferisce alla illuminazione elettrica della stazione di Sulmona. Si riserva di convertire in interpellanza questa parte della interrogazione.

Derivazione di acque pubbliche.

Mazziotti (finanze) all'on. Finardi, che interroga sulla applicazione degli articoli 20, 21 e 22 del Regolamento 26 novembre 1893, che vogliono sia « tenuto conto dell'interesse pubblico » nella ammissione o meno delle domande di concessione di derivazione d'acque pubbliche, nei casi in cui la domandata concessione non possa essere accordata, senza irreparabile spogliazione della popolazione locale e della regione, osserva essere gravissima la questione da lui posta.

L'on. interrogante vorrebbe una specie di privilegio per le popolazioni locali e regionali, appoggiando il desiderio suo al regolamento.

Ora il regolamento non va interpretato come l'on. Finardi lo interpreta. La questione fu attentamente studiata dai due Ministeri delle finanze e dei lavori pubblici e risoluta nel senso che le domande di concessione di interesse generale che non ostacolassero interessi di enti locali fondate su solide ragioni, debbano essere accolte.

Del resto sarà sottoposto il quesito dell'on. Finardi alla Commissione appositamente istituita.

Finardi riconosce la gravità della questione. Egli ha invocato gli articoli 20 e 21 del regolamento, perchè, se l'interesse generale deve avere la precedenza, non può consentire che l'interesse della grande industria debba schiacciare interessi locali.

Treno che devia a Rapallo.

Niccolini (lavori pubblici) all'on. Cavagnari, che domanda notizie sullo sviamento di un treno diretto alla stazione di Rapallo, risponde, anzitutto, che l'incidente, fortunatamente fu lieve; che derivò da una falsa manovra di scambio e che le responsabilità non ne sono ancora accertate, essendo ora pendente un'inchiesta.

Cavagnari. Il deplorato incidente si deve, a suo parere, alla mancanza di una fermata dei diretti alla stazione di Rapallo e loda il personale della stazione per l'opera prestata in quella circostanza.

Raccomanda poi una succursale interna della Spezia-Genova e confida di vedere soddisfatta questa raccomandazione nell'interesse del commercio e dell'incolumità dei viaggiatori.

Niccolini, (lavori pubblici). Accetta la raccomandazione.

Ferrovia elettrica Varesina.

Niccolini (lavori pubblici). Prega il deputato Rossi, che interroga sulla minacciata sospensione del servizio ferroviario elettrico Milano-Varese-Porto Ceresio, di attendere qualche giorno finchè sia pervenuta la relazione dei funzionari mandati sul luogo.

Rossi intendeva chiamare l'attenzione del Governo sopra un'agitazione che si va artificialmente promuovendo per strappare al Governo concessioni e favori. Dice che la Mediterranea vuol trar profitto da scontri provocati da deficenze nel personale e dallo sfruttamento ch'essa fa del personale per forzare la mano al Governo.

L'oratore si diffonde in particolari per dimostrare quanto afferma. (Segni d'impazienza).

Presidente lo richiama alla brevità.

Rossi conclude invitando il Governo a provvedere in tempo.

Niccolini (lavori pubblici): il Ministero non subisce pressioni nemmeno dalle Società ferroviarie ed ha inviato un funzionario appunto per rendersi esatto conto della realtà delle cose e provvedere conformemente ad essa.

Stazione-porto di Brindisi.

Niccolini (lavori pubblici) al deputato Chimienti, che invoca provvedimenti contro le restrizioni imposte ai commercianti di Brindisi nell'uso della stazione-porto per quanto riguarda il carico e discarico delle merci dai battelli sui vagoni ferroviari e viceversa, dà assicurazione che fu, per intanto, rimosso l'abuso lamentato e che tra breve le condizioni dei commercianti saranno, con la costruzione di un nuovo binario, notevolmente migliorate.

Chimienti prende atto. I commercianti, se potranno usare del nuovo binario, saranno soddisfatti, ma si permette per ora di dubitarne.

Cancellerie e segreterie giudiziarie.

Camera, all'articolo 3, che stabilisce la tabella dei funzionarii addetti alle cancellerie e segreterie, lamenta che non si siano migliorati in maggiore proporzione gli stipendii delle categorie inferiori e che non si siano raggruppati i cancellieri dei Tribunali coi vice cancellieri delle Corti d'appello.

Cocco-Ortu (giustizia) prega l'on. Cimorelli di non insistere nella sua proposta di elevare lo stipendio dei segretari di procura generale d'appello, che turberebbe l'economia finanziaria del progetto.

Cimorelli non insiste.

Riccio (relatore) dimostra all'on. Camera che il miglioramento introdotto nelle classi inferiori è proporzionalmente superiore a quello delle classi superiori.

(Approvasi l'art. 3 con l'annessa tabella).

Rossi E. all'art. 4, vorrebbe esclusa la prorogabilità dell'applicazione dei vice-cancellieri e dei sostituti segretari ad altro ufficio, e limitata l'applicazione ad uffici di egual grado.

Riccio (relatore), premesso che l'art. 4 riproduce l'art. 156 dell'ordinamento giudiziario, nota che non si possono porre maggiori vincoli all'azione ed all'apprezzamento del presidente della Corte d'appello. Di regola l'applicazione si fa ad uffici di pari grado.

Pivano contesta che l'articolo 4 del disegno di legge sia in tutto identico all'articolo 156 dell'ordinamento giudiziario. Raccomanda un suo emendamento, che ha per scopo di non concentrare troppe funzioni nel presidente della Corte d'appello.

Riccio (relatore) la Commissione non accetta l'emendamento Pivano.

(Si approva l'articolo 4).

Pivano, all'articolo 5, nota la necessità di dare al presidente della Corte d'appello le stesse facoltà dell'articolo 4.

Tripepi concorda in questa osservazione.

Riccio (relatore) e **Cocco-Ortu** (guardasigilli) non credono a questa necessità.

Pivano sebbene non persuaso delle dichiarazioni del guardasigilli e del relatore, non insiste nella proposta.

(Si approvano gli articoli 5, 6 e 8).

Perla, all'articolo 9, richiama l'attenzione della Camera circa le disposizioni regolamentari che disciplinano le norme per l'ammissione e la promozione degli alunni di cancelleria, e la necessità di dare alle medesime la sanzione legislativa. Il disegno di legge, invece, si occupa soltanto di alcune di quelle norme, e anche in modo poco chiaro, cosicchè crea il pericolo di dubbiose interpretazioni.

Combatte anche la formula dell'ultimo comma che, letteralmente interpretata, potrebbe autorizzare il Governo anche a nominare un vice cancelliere di pretura o cancelliere di Corte d'appello. (Bene! Bravo!)

Cocco-Ortu (giustizia). Si è voluto affermare nella legge il concetto che non si possa arrivare alle cancellerie e alle segreterie giudiziarie senza passare per la via dell'alunnato; ma non ha difficoltà a riconoscere che l'articolo si può anche sopprimere.

Lollini dà ragione di un emendamento, che esclude il ritorno nel personale delle cancellerie di coloro che cessarono di appartenere al personale delle cancellerie e segreterie per passare ad altri uffici o funzioni.

Camera associasi all'emendamento Lollini.

Di Stefano consente nelle considerazioni dell'on. Perla e chiede che sia compilato in maniera chiara e precisa, affinchè esprima bene quello che evidentemente è il pensiero della Commissione.

Pescetti vuole che sia formulato per guisa che nelle cancellerie tutti i posti, anche i più alti, siano riservati ai cancellieri, anche senza laurea e usciti dall'esperimento dell'alunnato.

Monti-Guarnieri si associa all'on. Pescetti ed esorta la Commissione ad insistere nella soppressione del secondo capoverso dell'articolo ministeriale.

Riccio (relatore) non può consentire alla soppressione dell'intero articolo, non essendo assolutamente opportuno mantenere l'obbligo della laurea per nessun grado della carriera delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

Insiste, invece, per la soppressione del secondo comma ministeriale, ritenendo pericoloso il concedere la ammissione di estranei per altra via che non sia quella dell'alunnato.

Non crede opportuno l'emendamento Lollini.

Consente che nel primo articolo, invece di « possono essere nominati » si dica « saranno soltanto nominati ».

Lollini vuole espressamente abrogata la disposizione che richiede la laurea pei cancellieri e segretari di Procura di Cassazione.

Cocco-Ortu (giustizia) crede eccessivo lo stabilire che il personale delle Cancellerie sia un corpo chiuso a chi non vi entri per la via dell'alunnato.

Non crede poi che la facoltà che col secondo capoverso si propone di concedere al Ministero, possa dar luogo a serii inconvenienti; tanto più che il Ministero ne userà con grande cautela. D'altra parte bisogna anche tener conto dei diritti acquisiti.

Prega la Camera di accettare in via di temperamento che la facoltà, di cui al secondo capoverso, sia limitata a casi eccezionali, salvi sempre i diritti acquisiti.

A domanda dell'on. Guardasigilli l'art. 10 è sospeso e rinviato alla Commissione.

Cimorelli, all'art. 11, ne domanda la soppressione. (Rumori vivissimi).

Si sospende la seduta, perchè la Commissione possa deliberare.

La seduta è ripresa alle ore 17,20.

Riccio (relatore) dà lettura della nuova formula concordata tra Governo e Commissione.

Lollini ritira il suo emendamento e si rassegna alla nuova formola.

Camera sacrifica sull'altare della concordia (ilarità prolungata) i suoi convincimenti.

E' approvato l'art. 10 che determina le norme di ammissione nel personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

E' approvato anche l'articolo 11.

Pivano, all'art. 12, svolge un emendamento diretto a precisare le norme di avanzamento dei cancellieri subordinandole ad un esame di idoneità.

Perla propone all'art. 12 un emendamento di forma, che la Commissione ed il Governo accettano.

L'art. 12 è approvato così corretto non insistendo l'on. Pivano nel suo emendamento.

Sichel, all'art. 13, propone di sopprimere la parola « continua » che crede offensiva al personale.

Riccio (relatore) e **Cocco-Ortu** (guardasigilli) accettano.

Dopo breve discussione l'art. 13 è approvato.

Sichel, all'articolo 14°, domanda una spiegazione. Crede che l'articolo 14° abbia una seconda edizione nel successivo 15°. Epperciò vorrebbe fusi insieme i due articoli o, meglio ancora, suppresso l'articolo 14°.

Riccio (relatore) non accetta la fusione e dimostra la convenienza di non mutare la dizione dei due articoli che si completano.

E' approvato l'articolo 14°.

Senza discussione approvasi l'art. 15°.

Pivano, all'art. 16°, dà ragione di un emendamento per riconoscere al funzionario non classificato distinto il diritto di reclamo.

De Stefano consente nello spirito e non nella forma coll'on. Pivano. Propone una modificazione.

Riccio (relatore) accetta in massima l'emendamento e corregge in questo senso l'articolo.

L'articolo 16° è approvato nella sua nuova dizione.

Senza discussione approvansi gli art. 18, 19 e 20 (a quest'ultimo è proposta dalla Commissione un'aggiunta).

L'art. 21 è soppresso.

L'art. 22 è approvato senza discussione.

All'art. 23, che per effetto delle soppressioni diventa 21, col quale si aumentano le tasse di bollo nei procedimenti di competenza dei conciliatori, **Pivano** dà ragione di un emendamento, per alleggerire l'incrudimento della tassa proposta.

Camera non si sente di dare il suo voto alla nuova tassa, inclusa in questo articolo.

Pescetti fa analoga dichiarazione. Accetta tuttavia un aumento di 10 centesimi, per agevolare la sollecita approvazione del progetto di legge.

Riccio (relatore) dà ragione delle necessità finanziarie, alle quali si acconciò la Commissione accettando la proposta di aggravare la tassa di bollo per alcuni atti giudiziari.

Propone alcune correzioni di dizione, ferma mantenendo la sostanza dell'articolo.

Tanto meglio se il ministro potrà farne a meno ed essere più largo.

Cocco Ortu (guardasigilli). Non crede che l'aggravamento della tassa porti alle conseguenze temute dagli oratori precedenti, perchè se aumenta il prezzo della carta ne aumenta anche il formato, sicchè l'aggravio si riduce a poca cosa. Non accetta alcun emendamento.

Pivano mantiene il suo emendamento. (E' respinto)

L'art. 21 (della Commissione) è approvato

L'art. 22 è approvato senza discussione.

Pescetti, all'art. 23, propone che la legge, nei riguardi degli stipendi, entri in vigore col 1 luglio 1903.

Cocco Ortu (guardasigilli). Accetta la data, ma a patto che l'aumento di stipendio sia progressivo e diventi effettivo per tutti nel biennio — rimanendo inteso che si comincierà ad applicare la legge agli impiegati con minore stipendio.

Riccio (relatore). La Commissione acconsente che si dica dal 1 luglio 1903, ma si associa alle dichiarazioni dell'onorevole ministro sulla progressiva applicazione della legge.

Pescetti insiste nelle sue precedenti proposte.

Di Stefano si associa e crede che si discuta intorno ad un equivoco.

Riccio (rel.) non c'è equivoco. Ministero e Commissione intendono che nel primo esercizio si stanzi soltanto la metà della somma che importa il miglioramento degli stipendi e che si destini ai funzionari dei nuovi gradi: vice cancellieri di pretura, vice-cancellieri aggiunti di tribunale e così via via, dal basso in alto.

Cocco-Ortu (guardasigilli) conferma e dimostra la necessità di conciliare le disposizioni della legge con le esigenze della finanza.

Pescetti mantiene l'emendamento. Siete padroni di respingerlo, ma commetterete una ingiustizia (Proteste vivissime).

Non è approvato. Lo votano gli on. Di Stefano, Pescetti e Socci.

E' approvato l'articolo 23.

Senza discussione approvansi gli articoli 24, 25 e 25 bis.

La votazione segreta è rinviata a domani.

Si leggono le interrogazioni ed interpellanze,

La seduta è tolta alle ore 19.

NOTE BIBLIOGRAFICHE.

Conclavi, Pontefici e Cardinali nel secolo XIX di Giovanni Berthelet — ed. Roux e Viarengo — Torino 1903.

Certamente il futuro Conclave avrà maggiore importanza di quello del 1878 e quindi la conoscenza dei fatti anteriori, almeno nel periodo d'un secolo, giova moltissimo a spiegare certi fenomeni che agli estranei sembrano per lo meno curiosi.

Perciò il Berthelet con diligenza lodevole ha pubblicato certe sue importanti ricerche intorno ai Conclavi che ebbero luogo dal 1800 al 1900, rilevando il perchè del detto che chi entra papabile, ne esce cardinale.

Il Berthelet segue le vicende dei diversi Conclavi ricorrendo a fonti sincere, spoglie di intendimenti partigiani, stabilendo così la differenza del Conclave odierno da quello passato per ciò che riguarda la forma e l'importanza che può avere.

Un'ottima aggiunta al volume utilissimo del Berthelet, condotto con vero rigore scientifico, è l'indicazione dell'opera dei diversi pontificati, sfatando parecchie leggende, e una statistica, per ogni pontificato, dei cardinali.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 4 contiene:

Legge che modifica l'art. 3 di quella in data 8 febbraio 1900 sull'assegno ai Comuni che intraprenderanno la provvista di acque potabili — R. D. che riunisce gli insegnamenti di morale e pedagogia nel R. Collegio femminile di Verona — RR. DD. che sciolgono le Amm. delle Cong. di carità di Andria (Bari) e Buccheri (Siracusa) — Rel. e R. D. che scioglie il Cons. comunale di Rotello (Campobasso) e nomina a R. commissario straord. il sig. Giuseppe Pieritto — Disposizioni nel personale dipendente dal min. dell'interno — Elenco delle pensioni liquidate dalla Corte dei conti.

Ministero di Grazia e Giustizia — Il *Boll. uff.* pubblicatosi ieri reca:

« Regio decreto che aggiunge nell'organico della direzione generale del Fondo Culto altri sei posti di ufficiale d'ordine — Quadri riassuntivi dei registri campioni (4° trimestre 1901-902) — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti — Culto ».

Giudici. — Pinzon Paolo tribunale Lucera colloc. aspettativa tre mesi; Spingardi Giovanni da Torino promosso vice presidente ivi; Scuti Alessandro id. Genova id. id. Milano; Mondaia Gerardo id. Avellino id. id. Cassino; Cimino Giuseppe id. Catania id. id. Siracusa; Alemi Giovanni da Trani a Bari.

Pretori — Conti Angelo da Gabiano a Mombercelli; Marietti de Mayno Celestino da Montemagno a Gabiano; Amodini Giuseppe da Sessò a Montemagno; D'Elia Ettore da Arco a Torre Orsaia; Caccini Italo da Carpi a Lastra a Signa; Ruggiero Pasquale da Firenze a Mottola; Garitta Alfredo da Acqui a Mondovì; Page Gabriele da Verres a Govone; Liguori G. B. da Sanza a Castellone al Volturno.

Uditori — Papa Carlo dalla proc. di Avellino a ff. vicepr. a Montemiletto; Mucci Emilio da ff. vicepret. 5 mand. Napoli id. id. Sepino; Intonti Raffaele id. id. pret. urbana Milano id. id. Foggia; Marinangeli Vincenzo id. id. Aquila id. id. 1 pret. urbana Roma; Memchini Antonio dalla proc. di Catanzaro a ff. vicepret. Martirano; Carlomagno Enrico dalla Corte d'app. Roma a ff. vicepret. Grosseto; Rotondi Erminio id. id. pret. urb. di Milano; Bindi Cesare dal trib. Teramo id. id. Aquila; Terenzio Luigi da ff. vicepret. 7 mand. Napoli id. id. Pietraperzia; Del Giudice Arturo id. id. 3 mandamento Napoli id. id. Riesi; Minervini Corrado id. id. 2 pret. urb. Napoli id. id. Colonza Valfertore; Canaletti Rodolfo proc. Macerata a ff. vicepret. Berceto; Frezzolini Ildebrando trib. Perugia id. id. Crevacuore; Marsiglia Biase Antonio da ff. vicepret. 6 mand. Roma id. id. Savelli.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Napoli 4, ore 12.10. — A Cardito una graziosa ragazza di 20 anni amava, riamata, un giovane della sua età, Giuseppe Natali. Il fratello, non si sa perchè, s'opponeva vivamente. Ieri egli li sorprese nella casa di un'amica: s'avvicinò adagio adagio e scaricò addosso a loro una rivoltella e li ferì entrambi. La giovane, causa il suo stato grave fu trasportata a Napoli ai Pellegrini.

Genova, 4, ore 18. — (*Aldo*) — Nella casa del dep. Danco si fece iersera una festa per le nozze della figliuola Maria con il cav. Carlo Pampararo. V'intervennero l'on. Cortese, il sindaco, il prefetto, senatori, deputati, altre autorità, notabilità ecc.

— Stanotte a San Pier d'Arena le guardie della P. S. arrestarono dopo una colluttazione quattro pregiudicati che poco prima avevano rubato un migliaio di lire nel laboratorio del sig. Stefano Bianchi. Uno dei ladri è ferito di rivoltella sotto l'ascella sinistra.

Perugia. 4 — Oggi nel pomeriggio ebbero luogo i funerali della poetessa Alinda Brunamonti, che sono riusciti solenni.

Vi presero parte il Prefetto, che rappresentava S. M. la Regina Madre, il senatore Faina, l'on. Fani, una rappresentanza di Recanati, patria dell'estinta, le autorità gl'istituti e grande folla.

Fra, le numerose corone si notava quella della Regina Madre.

Parlarono il prof. Bellucci dell'Università ed il prof. Trabalza dell'Accademia delle Belle Arti.

Nata nel 1842 a Perugia dove suo padre era professore di belle lettere. Alinda Brunacci sposò nel 1868 Pietro Brunamonti professore di Diritto all'Università di Perugia ed ebbe da lui un figlio, morto fanciullo, ed una figlia.

Da giovinetta si dedicò con molto profitto agli studi filologici.

Andrea Maffei che la prediligeva fra tutte le poetesse nel 1874 le dedicò alcuni versi che suonavano ammirazione alta ed affetto intenso.

A Perugia era circondata da un vero culto.

La Brunacci cominciò a poetare ad 11 anni: e i suoi sono canti tutti di soggetto religioso, scritti per ispirazione della madre che allevava piamente la figlia. Ma sono canti di forma e pensiero elevatissimi.

Pei Congresso dei salesiani.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*).

Torino. 4, ore 2.24. — (*ermon*). In una adunanza tenutasi all'Arcivescovado, sotto la presidenza del cardinale Richelmy e coll'intervento del superiore generale dei salesiani mons. Rua, del vescovo irlandese mons. Collaghan, di mons. Spandre e di molte notabilità del clero e del laicato cattolico, fu stabilito di tenere nel maggio prossimo il III Congresso internazionale dei salesiani, promuovendo per la circostanza grandi festeggiamenti religiosi.

Furono nominati presidente onorario il cardinale Richelmy, effettivo mons. Spandre, vice-presidenti il barone Manno e il prof. Cattaneo.

La caccia ai banditi in Sicilia.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Palermo. 4, ore 19.31 — Essendo state informate le autorità che il bandito Varsalona si trovava a Palermo accingendosi a partire, oggi, improvvisamente, numerosi agenti e carabinieri piombarono sopra un piroscafo francese in partenza per la Tunisia, operandovi una minuta perquisizione che riuscì infruttuosa.

Drammi di terra e di mare

Collisione in mare

(S) **Parigi**, 4 — Il ministro della marina, Pelletan, ha ricevuto un dispaccio il quale annuncia che le due controtorpediniere di squadra *Espingole* e *Hallebarde* hanno avuto una collisione presso Cap Lardier.

L'*Espingole* è completamente affondata, ma l'intero suo equipaggio è salvo.

L'*Hallebard* si troverebbe in situazione difficile.

Quattro torpediniere, rimorchiatori ed il personale del porto di Tolone si trovano sul luogo del sinistro.

(S) **Parigi**. 4 — La controtorpediera *Espingole*, che è affondata ad una profondità di circa 27 metri, si trova a 500 metri dalla costa.

Ogni speranza di trarla a galla con i mezzi inviati sul luogo non è perduta.

I registri di contabilità ed i documenti più importanti sono stati salvati.

Un treno seppellito

(S) **Parigi**, 4 — Notizie da Mende recano che, in seguito ad una tempesta di neve, durata parecchi giorni, un treno viaggiatori è stato interamente seppellito in aperta campagna. Si lavora a liberarlo.

Fortunatamente i viaggiatori, prevedendo l'avventura, avevano abbandonato il treno prima che esso fosse stato seppellito.

Teatri ed Arte

Lirica. — Si è pubblicato il cartellone per la stagione di quaresima e primavera al Teatro Massimo di Palermo. Si daranno queste opere: « Aida, Sansone e Dalila, Traviata, Andrea Chénier, Barberina (nuovissima), Bohème » e il ballo « Coppelia » Direttore d'orchestra Edoardo Mascheroni. Fra gli artisti notiamo la Bellincioni, la Giacchetti, la Guerrini, Palermi Lery, Fernando De Lucia, Carlo Barrera, Bonini, Bellotti, Fisci, Rubini.

— Ci telegrafano da **Madrid**, che ieri sera in quel Reale Teatro il tenore Signorini, nostro concittadino, riportò nell'*Aida* un colossale successo, fanatizzando l'aristocratico pubblico. Applauditissimi tutti i suoi pezzi, dovette bissare la romanza.

— *Aldo* ci telegrafa da **Genova** (4, ore 18): E' arrivato il m. Orefice per mettere in iscena il suo *Chopin* nel Politeama Genovese. La prima rappresentazione si farà forse sabato.

Concerti. — A Torino si sono tenuti due importanti concerti: uno di Raoul Pugno che ha ottenuto un grande successo come perfezione di tecnica ed abilità meccanica, specie in Bach, in Mendelsshonn e nella *Polonaise* di Chopin. Il Pugno fu pure apprezzato come compositore nella « Sérénade à la lune » che fu bissata.

L'altro è stato un concerto vocale e strumentale di beneficenza a favore dell'Asilo infantile di Borgo S. Paolo.

— Altri concerti hanno dato a Napoli Brofferio, l'Albert a Venezia, Minguzzi di Bragli alla Filarmonica di Firenze e il quartetto e plettro Munier, Pisani, Rondalli, Casini.

— Al R. Conservatorio di Parma nella Sala Verdi si è eseguito un saggio di allievi dell'illustre prof. Ficarelli.

Il saggio provò l'eccellenza della scuola e la bontà dell'insegnamento la correttezza e l'eleganza della tecnica.

— Alla Famiglia Artistica di Milano la signorina Maria Labia, artista di canto, e la signora Adami-Labia, violinista, hanno dato un applaudito concerto. Nel salone dell'istituto dei ciechi si è dato il saggio finale a cui parteciparono le signorine Olga Castelli, Franco, Vianini, Pestalozza, Daelli e il sig. Zenone, Bianto.

Un terzo concerto vi fu all'Unione Femminile col concorso delle signorine Stampa, Greco, Introini, Arici e Salmoiraghi, eseguendo splendidamente musica di Mendelssohn, Grieg, Chopin, Rosati e Boito.

Arte — Anche a Siena si è costituita una società degli *Amici dei monumenti* che fin dai primi giorni si è mostrata attivissima, poichè due soci sono stati subito incaricati di riferire sui restauri nelle due interessantissime chiese di S. Stefano alla Lizza e di San Pietro alla Magione.

— A New York continuano le vendite all'asta di quadri. Ecco alcuni altri prezzi:

Una lettura di Omero di Alma Tadema 30,000 dollari; *Ritratto di Mrs. Gwin* di Hoppner 22,200; Ritratto di Mrs. *Wells* di Romney 15,500; *Dedham Vale*, paesaggio di Constable 13,700; *Amo te ama me* di Alma Tadema 10,600; *Trittico* di soggetto mitologico di Sir Frederick Leighton 16,000; *Shy Child* di Romney 7800; *Il vecchio Molino sull'Yare* di Crome 8800; Ritratto di Mrs. Stanhope di Reynolds 7900; *Parlington Oak* di Crome 3600; *L' ultima visita di Marvell a Milton* di Boughton 4500; *Paesaggio* di Rousseau 3200; *Paesaggio* di Décamp 3000; *Ritratto di Lady Almeria Carpenter* di Hoppner 3200 ecc.

Concorsi. — Al Concorso Sonzogno, chiuso ieri l'altro, sono giunti 115 spartiti, di cui solo una mezza dozzina appartiene a giovani maestri stranieri.

— E' aperto un concorso al posto di maestro di violino e viola nella Scuola musicale di Pistoia, coll'annuo stipendio di lire 1400. Il concorso è per titoli, ma è concesso di fare un esperimento pratico. Termine utile tutto febbraio.

Varie — Un negoziante di Weimar, emigrato agli Stati Uniti trent'anni sono e morto ora a Nuova York, ha lasciato due milioni e mezzo di franchi al Museo Riccardo Wagner di Eisenach. Il « Ménestrel » si domanda giustamente in che modo il Museo potrà impiegare gli interessi di questo ingente capitale, dal momento che esso possiede già quasi tutto quanto fu pubblicato su Wagner e gli autografi del maestro sono quasi tutti fuori commercio.

— E' morta a Pietroburgo una sorella di Antonio Rubinstein, vedova d'un avvocato, Szuba Weinberg, nell'età di 70 anni. Nella sua gioventù possedeva una bellissima voce e soltanto in seguito al suo matrimonio non seguì la carriera musicale. Dei parenti del celebre maestro ormai non vive ancora che una sorella minore di lui, Sofia Rubinstein, la quale è pure dotata di grandi talenti musicali. Essa soggiorna a Pietroburgo ed è una delle più rinomate maestre di canto.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Torino, 4, ore 24. — (*ermon*). Al teatro Alfieri, affollatissimo, fu sepolta tra i fischi non lasciandosi neppure finire l'ultimo atto. *Casa Pitou*, *pochade* del cav. prof. Efisio Giglio Tos. presidente della Federazione universitaria « Corda Fratres. »

Il primo atto, abbastanza brioso e movimentato, procurò tre chiamate di cui due all'autore. Poi la commedia si cambiò in un pasticcio qualunque.

L'esecuzione da parte dei Calabresi e degli altri fu ottima.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Palermo, 4, ore 19.31 — I pastai, non volendo rispettare il divieto di vendere pasta bagnata, oggi decisero di licenziare i loro operai gettando sul lastrico circa settecento famiglie.

Le autorità municipale e politica presero accordi per impedire qualsiasi disordine.

(S) **Madrid**, 4 — I locatari di vetture da trasporto si sono messi in isciopero per protestare contro una imposta municipale. Cinquemila operai addetti a tale servizio prendono parte allo sciopero. Gli scioperanti però mantengono un'attitudine tranquilla.

(S) **Barcellona**, 4 — Gli operai delle città manifatturiere di Moresa e Sallent e di altre località hanno aderito allo sciopero generale.

Gli operai di Barcellona dichiarano che lo sciopero generale sarà completo lunedì.

(S) **Valladolid**, 4 — Ottocento operai disoccupati si recarono stamane al municipio per chiedere lavoro. Il sindaco rispose che non poteva soddisfare le loro domande perchè mancavano fondi. Gli operai si recarono indi presso il prefetto, il quale promise di studiare la questione.

Il gruppo dei dimostranti, ingrossatosi, si dette allora a percorrere le vie con una bandiera alla testa, gridando *Vogliamo pane e lavoro!* I disoccupati fecero sospendere i lavori in alcune case in costruzione, costrinsero i commercianti a chiudere i negozi e si impadronirono di un carretto carico di pane.

La gendarmeria a cavallo tentò di disperdere i dimostranti, ma questi opposero resistenza. Allora la gendarmeria li caricò; essi reagirono e malmenarono gli agenti.

Furono sparati alcuni colpi d'arma da fuoco. Vi sono molti operai contusi. Sono stati operati parecchi arresti.

Marconi ed Edison.

Parigi, 4 — Un dispaccio da N. York al *P. Journal* dice che al *Metrop. Club* fu offerto un grande pranzo in onore di Guglielmo Marconi. Ai due capi della lunghissima tavola erano stati collocati due apparecchi radiotelegrafici, coi quali Edison e Marconi, che occupavano i due posti d'onore, fra la meraviglia e l'entusiasmo dei convitati conversavano tra loro.

Sports

Il tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Monte Carlo 4, ore 9,40 — (*de Boissieu*). — Ottantotto tiratori presero parte ieri alla gara per il premio di Monte Carlo (*handicap*, 4000 franchi e una medaglia d'oro aggiunta a una entrata di 100 franchi; al secondo 30 0[0 sulle entrate; al terzo 20 0[0; il di più delle entrate al primo).

Esso fu vinto dal signor Watson, il quale a 29 metri uccise 13 piccioni tirando 13 colpi. Secondo e terzo divisi fra i signori Castadère, barone de Montpellier a Paul Lunden, i quali, rispettivamente a metri 24 1[2, 27 1[2 e 30 1[2 e tirando pure 13 colpi uccisero 12 piccioni.

Oggi 4 premio delle Dahlias; *pigeons d'essai* alle 10; premio a mezzogiorno.

— *Ore 19,40* — Ottantasette tiratori hanno preso parte oggi alla gara per il premio delle Dahlias (2000 franchi aggiunti a una entrata di 50 franchi. Al secondo il 30 0[0 sulle entrate, al terzo il 20 0[0; il di più sulle entrate al primo).

Il premio è stato vinto dai signori Moncorgé, conte Filippi e barone di Montpellier. i quali, a 27 metri hanno ucciso ciascuno 8 piccioni tirando 8 colpi.

La *poule au double* è stata vinta dal sig. Hannay, Hanno preso parte alla gara i signori: U. Ginot, lord Saville, conte di Meran, conte d'Outremont, V. Barker, conte de Robiano, J. Demonts, Ker, Watson, conte Zichy, R. Houet, Brassaur, conte de Livron ecc.

Domani 5 alle ore 1 pom. *poules, pigeons d'essai* dalle 11 alle 1.

Venerdì 6 premio di Monaco (*handicap*) di 2500 franchi.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

La sentenza della Sezione d'Accusa sugli incidenti del processo Salaris.

La Sezione d'Accusa ha dichiarato non farsi luogo a procedere sull'incriminazione di falso del verbale relativo alle porte chiuse fatto dal Salaris, per inesistenza di reato, e sulle parole oltraggiose profferite dagli avvocati, per mancanza dell'autorizzazione a procedere per parte del Corpo Giudiziario offeso.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Comune di Toceno (Novara) - 19 febbraio - Vendita piante di alto fusto 6430 - Pres. L. 49,355.

Comune di Canino - 18 febbraio - Costruzione della condottura dell'acqua potabile (vigesima) - L. 43,619.

Municipio di Casalduni (Benevento) - 16 febbraio - Consolidamento frana alla contrada Spinelle - Presunta L. 80,000.

Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Bettona e Perugia (distr. Perugia-Orvieto) - Moretta e Savigliano (distr. di Saluzzo).

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI', 5 febbraio 1903 — S. Agata

Leva il Sole alle ore 7.21 m. — Tramonta alle 5.27 s.
Leva la Luna alle ore 11.16 m. — Tramonta alle 0.30 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5 3[4.

BOLLETTINO METEORICO.

4 febbraio ore 15.

Europa: pressione massima di 776 sul Golfo di Guascogna; minima di 744 sul Mar Bianco.

Italia 24 ore: barometro disceso di 1 a 7 mm. al Sud e isole, salito altrove fino a 10 mm. in val Padana; temperatura alquanto diminuita; venti forti del 3.o quadrante sull'Italia inferiore e isole; pioggie specialmente al centro, Sud e Sardegna; mare agitato.

Stamane: cielo vario al Nord-ovest, nuvoloso o coperto altrove con pioggie; venti moderati o forti settentrionali sull'alta Italia, del 3.o quadrante altrove; mare agitato.

Barometro: minimo a 757 in Sicilia, massimo a 772 lungo la catena Alpina.

Probabilità: venti moderati o forti intorno ponente al Sud e Sicilia, settentrionali altrove; cielo vario sull'alta Italia, nuvoloso altrove con pioggie; mare agitato.

Sciarada.

Quando vedo qualcun che fa il *finale*
A quei che fa l'*intero* e il *medio* tende,
Io maledico il mio destin fatale
Che di poter dir l'*uno* a me contende.

Spiegazione del Passatempo precedente:
Lampa – Palma.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 31 GENNAIO.

Iaccarino Vincenzo, port., con Antonini Leopolda
Fontana, Giuseppe, pontarolo, con Fiori Filomena
Ciacci Secondo Giuseppe, negoz., con Illeimbud Costanza
Domenici Isidoro, oste, con Garzi Maria
Bergerre Enrico, ombrellaio, con Sallusti Adele
De Santis Romolo, inserv., con Civetta Rosa
Barcucci Giuseppe, tipogr., con Costanzi Emilia
Belardi Ettore, oste, con Belardi Clementina
Fontemaggi Gustavo, avv., con Gioazzini Maria
La Fontaine Pio dent., con Moschetti Clelia
Mammola Giuseppe, avv., con Leonori Adelaide

Nati e morti denunziati nei giorni 1 e 2 febbaio
Nati 48 compresi 5 nati morti.
Morti 61 dei quali 18 sotto i 7 anni.

MORTI

Aglietti Giuseppina fu Vincenzo, Sorrone, 93 ved.
Bartolini Ines di Achille, Terni, 13 nub.
Stella Luigi fu Federico, Sulmona, 25 cel.
Polidori Guglielmo Augusto fu Tommaso, Napoli, 80 con.
Moro Antonio fu Francesco, Venezia, 67 coniug.
Jesiani Maddalena fu Giovanni Batt., Piano di Forno, 73
Passarelli Tullio di Ernesto, Alfedena, 14
Modenesi Giuseppe fu Angelo, Vetralla, 83 coniug.
Boccanera Santa fu Innocenzo, Leonessa, 38 coniug.
Bornini Pietro fu Giuseppe, Perugia, 46 coniug.
Bianchi Maria Luisa di Francesco, Roma, 86 nub.
Freri Giuditta fu Domenico, Roma, 86 ved.
Mercatali Elena fu Filippo, Roma, 27 nub.
Pangalli Francesco fu Giovanni, Roma, 78 coniug.
Picca Anna di Eugenio, Roma, 11
Picconi Carolina fu Vincenzo, Roma, 62 coniug.
Trinini Petronilla di Filippo, Ripi, 67 ved.
Polverini Luigi fu Giov. Batt., Velletri, 83 cel.
Cancik Guido fu Antonio, Firenze, 29 cel.
Iacuci Maria fu Girolamo, Mombaroccio, 60 nub.
Calzini Pio fu Agostino, Urbino, 56 ved.
Cuore Guglielmina fu Marcellino, Roma, 28 nub.
Pannaria Enrica di Mariano, Roma, 23 nub.
Terracina Olimpia di Mosè, Roma, 47 coniug.
Ricchieri Giovanna fu Francesco, Pordenone, 69 coniug.
Annesi Isacco fu Giovanni, Vignanello, 75 coniug.
Tedeschi Debora di Settimio, Roma, 31 coniug.
Ko f Josef fu Pelagius, Ungen, 76 coniug.
Marciano Fortunato fu Filippo, Monte Fano, 54 ved.
To elli Nicola fu Giuseppe, Reggio Emilia, 38 coniug.
Diamanti Giuseppe Giovanni di Antonio, Roma, 58 coniug.
Diotallevi Giovanni fu Isidoro, Pescia, 60 cel.
Handel Attilio fu Carlo, Roma, 35 cel.
Cancstrari Sebastiano fu Luigi, Mondavio, 62 ved.
Cecchetti Aristide di Martino, Milano, 20 cel.
Pisani Raffaele fu Alfonso, S. Cipriano, 40 cel.
Muccini Filippo fu Domenico, Roma, 51 coniug.
Proietti Luigi di Domenico, Roma, 19 cel.
Panichi Luigi fu Giuseppe, Ascoli, 69 ved.
Mariani Anna fu Giovanni, Marino, 67 coniug.
Margutti Dalila Adelaide fu Luigi, Ancona, 79 ved.
Magistri Maria Angela fu Luigi, Zagarolo, 75 coniug.
Fattori Rosa fu Giuseppe, Roma, 85 ved.
Bucci Assunta fu Sante, Roma, 30 coniug.
Rezzi Giovanni di Francesco, Velletri, 21 cel.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 12,0 — Minimo 8,0.

I Sovrani a Castel Fusano. — Ieri mattina alle 9 3[4 le LL. MM. il Re e la Regina Elena, accompagnate dal generale Brusati, si recarono a Castel Fusano per una partita di caccia.

I Sovrani fecero ritorno al Quirinale alle 16.30.

Il ministro di Serbia. — Le LL. MM. il Re e la Regina Elena e la Regina Margherita hanno ricevuto in udienza di congedo il sig. Mil. R. Vesnitch, ministro di Serbia in Roma.

Vaticano. — Il Papa ha nominato suo cameriere di spada e cappa soprannumerario il cav. Giuseppe Sacchetti.

— Trovasi malato monsignor Mistrangelo, arcivescovo di Firenze.

— Nella Chiesa di S. Carlo a Catinari i padri Barnabiti per le feste giubilari celebrarono solenni funzioni. Alla mattina celebrò la messa il cardinale Satolli, nel pomeriggio diede la benedizione il cardinale Vicario.

— Ieri il Papa ricevette il cardinale Vincenzo Vannutelli, la baronessa Truchses dama della Corte bavarese; il visconte di Clerque Vissocq de Sousberghe e consorte, il signor Machado de Oliveira del Brasile.

— Il Papa ha nominato i cardinali Samminiatelli e Della Volpe della Congregazione di S. Pietro.

I cinesi a San Pietro e al Campidoglio. — Ieri il nuovo ministro della Cina, accreditato presso il Quirinale, con il suo seguito si recò a visitare la Basilica Vaticana.

La visita durò oltre un'ora. Un interprete accompagnò i cinesi dando loro le opportune spiegazione.

I cinesi quindi si recarono a visitare i Musei capitolini, dove vennero ricevuti dal sindaco principe Colonna, dall'assessore comm. Palomba e dal segretario generale comm. Lusignoli.

La salute dell'on. Prinetti. — Bollettino delle ore 20:

Prosegue miglioramento.

Consiglio comunale. — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica per domani sera.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

— Assegnazione di somma per provvedere al movimento giornaliero dei materiali da selciato nel magazzino comunale a Testaccio.

— Definitiva liquidazione dei lavori eseguiti dalla Società cooperativa per costruzione di pavimenti, e riguardanti la pavimentazione dei marciapiedi in via dei Gracchi.

— Appalto a trattativa privata colle due cooperative: Mattonatori di classe e Mattonatori ed arti edilizie: per costruzione di pavimenti in cemento in alcuni marciapiedi delle vie dei Prati di Castello.

— Istituzione di una nuova scuola rurale nella tenuta dell'Agro Romano « Le Castella ».

— Mozione del consigliere Staderini sulla opportunità di demandare alla Giunta la compilazione di un regolamento per meglio disciplinare le transazioni amministrative delle contravvenzioni, affinchè, pur lasciando una qualche latitudine al criterio di chi è preposto a questo servizio, si osservino norme inspirate a criteri di uniformità e di giustizia.

Igiene. — E' stato pubblicato dall'ufficio municipale d'igiene il bollettino di statistica sanitaria pel mese di novembre p. p.

Dal medesimo risulta che le cause di morte si ripartirono nel modo seguente:

Malattie fetali e vizi congeniti 39 — Idem infettive, miasmatiche e contagiose 53 — Idem costituzionali 36 — Idem del sistema nervoso 119 — Idem dell'apparato respiratorio 175 — Idem dell'apparato circolatorio 102 — Idem dell'apparato digerente 125 — Id dell'apparato uro-poietico 46 — Idem dell'apparato sessuale 13 — Idem di gravidanza, parto e puerperio 3 — Idem della pelle e tessuto sottocutaneo 4 — Idem dell'apparato locomotore 7 — Morti accidentali 15 — Suicidi 7 — Per causa ignota 4 — Totale 750.

Nel decorso mese di novembre vi è stato un lieve aumento della mortalità generale in confronto del novembre 1901, aumento di solo 0,08 per mille.

La mortalità per le malattie infettive è stata lievissima e inferiore a quella del mese precedente, ed al novembre 1901. Pure la malaria presenta una notevolissima diminuzione nella mortalità assoluta e relativa.

Le malattie acute dell'apparato respiratorio hanno dato nel mese un prodotto di mortalità inferiore al novembre 1901, mentre le affezioni delle vie digerenti diedero cagione ad una mortalità poco superiore.

Per quanto riguarda la morbidità, il numero degli infermi, ricoverati negli ospedali principali, è stato maggiore a quello del corrispondente novembre dell'anno precedente.

Le malattie che vi sono state curate in maggiore copia, sono state quelle acute dell'apparato respiratorio (bronchite, polmonite); nonchè casi recidivanti di infezione malarica.

Il totale dei malati poveri, principalmente bambini, curati nel mese in città, per conto dell'amministrazione comunale, è stato minore a quello dello stesso mese dell'anno 1901; la malaria ha dato un contingente trascurabile e certo non contratto nell'interno.

Nel Suburbio e nell'Agro romano si è avuta nel mese una cifra di malati per malaria minore del precedente.

Nelle zone urbane i malati per affezioni, anche dell'apparato respiratorio, hanno raggiunto una cifra doppia a quella dell'ottobre passato, ma minore a quella del novembre dell'altro anno. Anche nelle stazioni dell'Agro romano, tali affezioni furono in numero, quasi, doppio che nell'ottobre, ma hanno raggiunto su per giù la stessa cifra dell'altro novembre.

Per ciò che riguarda le malattie delle vie digerenti, curate in città, nel detto periodo di tempo, è resultato dagli elenchi statistici, che esse sono state inferiori di numero, tanto all'ottobre precedente, che al correspettivo novembre 1901, e finalmente, che nel perimetro campestre le predette malattie sono state, nel mese, maggiori di numero, così dell'ottobre che del precedente novembre.

Dall'insieme si può conchiudere, che nel mese, ora esaminato, le condizioni sanitarie della città sono state buone e nulla hanno presentato al di fuori dei fatti abituali, che la statistica registra nel movimento demografico sanitario.

Il novembre del 1902 ha seguito nel suo complesso l'andamento normale riguardo a tutti gli elementi meteorici.

Una nuova scuola rurale — La « Società Italiana dei Beni Immobili », nell'interesse della numerosa popolazione stabilitasi nella tenuta dell'Agro Romano di sua proprietà « Le Castella » ed in quelle adiacenti, in seguito alle opere di bonifica e alle trasformazioni agrarie iniziatevi da parecchi anni, ha chiesto la istituzione di una scuola rurale, offrendo gratuitamente, e per la scuola e per l'abitazione del maestro, i locali necessari situati nel maggior centro abitato della tenuta stessa.

La Giunta ha sottoposto al Consiglio la proposta con voto favorevole.

Onorificenza. — Il capo sezione sig. Giuseppe Falena, capo del Gabinetto della Segreteria generale del Municipio, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. — Rallegramenti.

Il Consiglio dell'ordine dei medici della Provincia di Roma si è adunato sotto la presidenza dell'on. Santini ed ha preso in esame alcuni ricorsi di medici condotti della Provincia, provvedendo opportunamente.

S'intrattenne poi sulla questione dell'esercizio abusivo della medicina in Italia, nominando all'uopo apposita Commissione cui affidò l'incarico di raccogliere i dati necessari onde deferire al procuratore del Re un esercente illegale. S'intrattenne quindi sul progetto di riforma della legge sanitaria, deliberando di coordinare tutti i desiderati pervenuti alla presidenza del Consiglio federale e dell'Ordine di Roma perchè dal proprio presidente on. Santini vengano esaminati e tenuti in calcolo dalla Commissione parlamentare incaricata di riferire sul progetto stesso.

In ultimo approvò la nomina di nuovi soci e tassò alcune note di prestazioni mediche.

I Granatieri di Sardegna — Circa un secolo e mezzo fa, don Alberto Genovese duca di S. Pietro, colonnello del reggimento dei granatieri, lasciò 200,000 lire al reggimento per la istituzione di una banda musicale, e con l'obbligo di fare celebrare il 18 febbraio di ogni anno un funerale solenne in suffragio dell'anima sua.

Formato in appresso un altro reggimento il lascito fu diviso in due parti uguali e si stabilì che il funerale fosse celebrato un anno a cura dell'uno, e il seguente a cura dell'altro.

La somma frutta oggi circa 13,000 lire, una parte della quale va a beneficio dei soldati.

Quest'anno la celebrazione del funerale spetta al 2.o reggimento e verrà fatta nella chiesa di S. Maria degli Angeli alle Terme.

Vi assisteranno le rappresentanze di tutte le truppe del presidio.

Durante la messa le due bande eseguiranno delle marcie funebri.

Serate romane — La *soirée* danzante data ieri da S. E. D. Gius. Gutierrez de Aguera, ambasciatore di Spagna presso la Santa Sede, è riuscita una delle più numerose ed eleganti della stagione.

Le vaste sale dell'Ambasciata, magnificamente addobbate e convertite in una grande, profumata serra di piante e fiori di rare qualità, disposti con ammirabile gusto artistico dal nostro bravo cav. Manzolini, erano piene zeppe d'invitati. La schiera dei diplomatici presso la S. Sede colle rispettive signore era largamente rappresentata.

Notammo l'ambasciatore d'Austria-Ungheria conte Szécsen di Temerin e signora, la duchessa di Mondragone, le principesse del Drago, Rospigliosi, Antici-Mattei, i principi Boncompagni, del Drago, di San Faustino e una pleiade di signore e signorine dell'aristocrazia.

Le danze, animatissime, si protrassero oltre la mezzanotte.

Per il rincaro delle pigioni — Il Comitato tenne iersera una nuova adunanza alla Camera del Lavoro, cui intervennero dieci o dodici membri. Si scusarono l'on. Barzilai, Parpagnoli, Brignardelli, Nissolino e Recchia. Si decise dai presenti la pubblicazione di un Bollettino speciale e d'incaricare l'on. Barzilai di chiedere udienza al Pres. del Consiglio e ad alcuni Ministri per rappresentare loro i bisogni della popolazione. Quasichè li ignorassero!

Fu poi nominato a segretario Celeste Regis in sostituzione di Dusi che ha rinunziato.

Comitato per l'allacciamento della stazione di Trastevere — Questa sera alle ore 20.30, in piazza S. Appollonia 11, avrà luogo la riunione della Commissione esecutiva del Comitato per l'allacciamento della stazione di Trastevere.

Il grande ballo all'Associazione Commerciale promette di riuscire brillantemente. I *carnets* per le signore saranno una vera novità. Splendidi e ricchi doni sono riservati per il *cotillon*.

L'addobbo dei locali è affidato allo stabilimento Manzolini, e non diciamo altro.

Le inscrizioni alla festa si chiuderanno irrevocabilmente la sera del 6 corrente.

Gli spari di ieri. — Ieri nei pressi di Monte Mario, vennero fatti dal Genio militare alcuni esperimenti di mine.

Pro e contro il divorzio — Per la prosecuzione della discussione sul *divorzio* che avrà luogo sabato p. v. saranno distribuiti nuovi biglietti d'invito, i quali potranno essere ritirati alla Segreteria del Circolo giuridico da venerdì in poi.

Opera Apostolica — Nel giorno 9 corr. alle ore 15,45 nella Cappella delle Suore di S. Giuseppe in piazza Margana n. 18, si terrà la Pia Adunanza mensile delle signore associate all'Opera Apostolica. Prima della benedizione avrà luogo il solito discorso.

Sala Giraud — In questa sala, sabato prossimo si rappresenterà l'*Histoire d'un pierrot*. Direttore d'orchestra il maestro P. Bellucci ed interpreti principali la signora Grangé-Gentili *(Louisette)*, la signorina I. Onorato *(Pierrot)* e il M. Mari *(Pochinet)*.

I. Istituto archeologico germanico. — Nell'adunanza di venerdì 6 corr. il prof. Huelsen parlerà di un'iscrizione mistica trovata a Pozzuoli; il prof. Petersen dell'Andromeda di Euripide e di Sofocle.

Circolo Savoia. — Sabato prossimo serata [illegible], che promette riuscire attraentissima.

Ricreatorio Umberto I — Sono aperte le [iscrizioni] a n. 50 alunni delle squadre ed alla sezione [speciale] per giovani di età non minore ai 12 anni.

La segreteria per le iscrizioni, rimane aperta il mercoledì ed il sabato dalle 18.30 alle 19.30 in via dei [illegible] 11.

Società della Palombella. — Oggi alle 3 1/2 [nell']Aula Magna del Collegio Romano, l'on. Carlo Do[illegible] terrà una conferenza sul tema: « I nostri emigranti [illegible] ».

Per soli pochi giorni — Oggi in Via del [illegible] N. 99-100, si effettua la prima grande [vendita] di confezioni per signora, consistente in giacche, [illegible], paletots, blouses e sottovesti a prezzi molto inferiori del costo reale. Una vera occasione per fare degli [ottimi] acquisti.

Per liquori e vini, cognac, champagne, ecc., visitare la rinomatissima Casa **Buton**, p. Trevi

Malattie degli occhi. — Il dottore cav. A. [illegible], oculista, riceve per la cura delle malattie [degli] occhi tutti i giorni dalle 11 ant. alle 5 pom. in via [illegible] 25 p. p. (palazzo Sciarra) Roma.

Area in ottima posizione da vendere. [Vedi] 4ª pagina.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al [illegible] gennaio 1903.

Ospedali	Esistenti U.	D.	T.	Entrati U.	D.	T.	Usciti Guar. U.	D.	Morte U.	D.	Tot.	Rimasti U.	D.	Tot.
S. Spirito	93[illegible]	256	11[illegible]	38	2	5	21		5	1	27	942	257	1199
S. Antonio	140	267	410	2	1	1	1				1	15	2[illegible]8	418
S. [illegible]	150		150	2		2						152		152
S. Giovanni	1	550	551		26	26	1	21		4	26		551	551
[illegible]	[illegible]7	93	230	8		8	2	2			4	143	91	234
[illegible]	[illegible]	29	107	6	3	9	3				3	81	32	113
S. Gallicano	100	139	239	1	3	4	2	1			3	99	141	240
	1550	[illegible]	288[illegible]	32	35	67	30	24	5	5	64	1567	1340	2907

Piccola Cronaca

Il chiasso all'Università. — Ieri mattina [all']Università alcuni studenti, usciti dalle lezioni, cominciarono a far chiasso nei corridoi, domandando la [solita] sessione straordinaria di esami a marzo.

Intervenuto il cav. Daretti, direttore della segreteria, gli studenti smisero il chiasso. Una Commissione si [recò] dal Rettore, il quale consigliò loro di uniformarsi [al] regolamento.

A tale proposito gli studenti presenteranno formale domanda e su di essa, a tenore del nuovo regolamento, dovrà pronunciarsi il Consiglio accademico.

Le revolverate in via Gioacchino Belli — Il negoziante Bigirozzi Pasquale, di anni 25, si era recato l'altro ieri dal signor Bartolini Gustavo, di anni 32, segretario presso l'amministrazione del teatro Adriano, per ottenere il permesso di esporre i suoi prodotti nella prossima fiera vinicola.

Il Bartolini, per ragioni ancora non precisate, rifiutò di dargli il permesso: l'altro indispettito giurò di vendicarsi.

Ieri sera, verso le 19, il Bigirozzi incontrato il Bartolini in via Gioacchino Belli, gli domandò se volesse recedere dal proposito manifestato antecedentemente di non fargli esporre i suoi prodotti, e avendolo il Bartolini pregato di allontanarsi, il Bigirozzi cavato il coltello gli ne vibrò alcuni colpi dandosi poi alla fuga.

Il Bartolini allora estratta una rivoltella, inseguì l'aggressore sparandogli contro tre colpi, che andarono a [vuoto].

Al rumore delle detonazioni accorsero alcuni agenti, che disarmarono il Bartolini, accompagnandolo all'ospedale di S. Spirito, dove venne giudicato guaribile in giorni dieci.

Venne trattenuto in arresto perchè sprovvisto della [licenza].

Si ricerca attivamente il Bigirozzi.

L'arresto di un falso mendicante — Alle 9 1/2 di ieri mattina, in via di Propaganda Fide, gli agenti di P. S. Di Padova e Miele, arrestarono Giovanni Albisini di anni 49, da Borgo Collefegato, abitante in via Vanvitelli 4, perchè sorpreso a chiedere la elemosina.

Condotto alla Questura centrale l'Albisini venne perquisito. Egli fu trovato in possesso della somma di lire 14,22 e di due libretti della Cassa di Risparmio col deposito in uno di L. 1158,68 e nell'altro di L. 1300.

Il falso mendicante fu tradotto a Regina Coeli.

I ladri sorpresi in via Monte Brianzo — L'agente della squadra mobile Moroni Telemaco, passando ieri per via Monte Brianzo s'avvide che due giovinastri erano intenti tranquillamente a scassinare la vetrina del negozio dell'antiquario Muzio Guerrini.

Il Moroni si slanciò contro i due sconosciuti, afferrandone uno per il collo. L'altro che aveva un lungo scalpello si fece addosso all'agente. Questi si fece scudo dell'arrestato certo Marani Pietro d'anni 19 abitante in via S. Giovanni in Laterano 83 che rimase ferito alla testa. Il feritore colpì ancora il bravo agente dandosi alla fuga.

Il Moroni, nonostante fosse ferito, accompagnò al Commissariato di Campo Marzio l'arrestato e poi andò a medicarsi all'ospedale di S. Giacomo.

Guarirà in 12 giorni.

Un prete investito al Viale Castro Pretorio. — Ieri alle 15,30 al Viale Castro Pretorio, il rev. don Pietro Senesi d'anni 60, abitante al numero 28 della stessa via, fu investito e gettato a terra da una bicicletta montata dal sergente Enrico Comune del 13. regg. artiglieria.

Il sacerdote riportò contusioni escoriate alla faccia giudicate guaribili in una settimana.

L'incendio di stanotte a Monte Mario. — Stanotte al tocco si sviluppò un incendio in una macchia sulla via Trionfale, presso il Forte di Monte Mario.

Andò distrutta della legna per circa 300 metri q.

Sul posto si recarono i vigili della stazione di Borgo con due macchine e quelli del comando con una macchina ed il tenente Giuliani.

Mentre scriviamo l'incendio dura ancora.

La rissa in via dei Marsi. — Alle 17 di ieri, in via de' Marsi, il calzolaio Guglielmo Leoni venne a questione con la sua fidanzata Agata Ciucci.

A fare la parte di paciera s'intromise la sorella di Agata a nome Agnese d'anni 21, romana, abitante in via de' Marsi 67, ma ricevette dal Leoni un colpo di trincetto alla gamba sinistra.

A Sant'Antonio l'Agnese fu giudicata guaribile in 10 giorni con riserva.

Tentato suicidio. — Ieri mattina, alle 9, Achille Luzzi, d'anni 39, romano, venditore ambulante, abitante in via dei Latini 18, tentò di suicidarsi, perchè stanco di vivere, ingoiando una miscela di fosforo sciolto in un bicchiere d'acqua.

I militi della P. A. cattolica S. Pascasia trasportarono il Luzzi a Sant'Antonio, dove i medici si riservarono il giudizio.

Grave caduta in via Mecenate — Ieri alle 15, in via Mecenate, il ragazzo quattordicenne Mauro Cavalieri, da S. Severino (Marche), ab. in via Gioberti 20, scherzando con alcuni suoi costanei sul muraglione che sta dietro il palazzo Brancaccio, caddo dall'altezza di tre metri riportando varie lesioni per il corpo e commozione cerebrale.

All'ospedale di Sant'Antonio i medici si riservarono il giudizio.

I pattuglioni eseguirono ieri l'arresto di 23 pregiudicati per misure di P. S., di 4 individui colpiti da mandato di cattura e di 10 giovanotti trovati armati di coltello in case di dubbia fama.

Il furto in via Gioacchino Belli — Ieri mattina il garzone Aurelio Tonnini, nell'aprire le imposte della farmacia Mazzocchi in via Gioacchino Belli 208, s'accorse che durante la notte i ladri vi avevano fatto una visita, asportando diversi metri di condottura di piombo e vari oggetti.

Il furto venne denunziato al Commissariato di Prati.

Il mosaico della cronaca. — In via di San Gallicano ieri mattina il pittore Alfredo Pudini, di anni 18 romano, abitante in via dei Vascellari 6, senza alcun motivo — così disse lui — venne ferito al braccio destro da uno sconosciuto. Ne avrà per 10 giorni di cura.

— Nella fabbrica di cartonaggi del cav. Aristide Staderini, in via della Gatta, la scatolaia Virginia Santi, di anni 16 romana, abitante in via Natale del Grande 27, lavorando ad una macchina fu presa tra gli ingranaggi riportando lo strappamento del medio e dell'anulare destro. 15 giorni di cura con riserva.

La musica al Pincio. — Oggi dalle ore 15,45 alle 17,15 il concerto comunale eseguirà il seguente programma:

1. Vessella - *Cavalleggieri Umberto I*, marcia militare — 2. Weber - *Oberon*, ouverture — 3. Van Westerhout - Preludio sopra un tema di Pergolesi - *Ronde d'amour* — 4. Boito - *Mefistofele*: a) Preludio e finale del prologo - b) Danza greca e concertato atto quarto - c) Ridda infernale e fuga — 5. Auber - *La muta di Portici*, sinfonia.

Monte di Pietà.

Venerdì, 6 febbraio 1903 - *La 4ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 13 giugno 1902 fino alla polizza n. **134000.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 11 luglio 1902 fino alla polizza n. **157200.**

La 1ª Custodia vende:

Nella Sala situata in piazza del Risorgimento

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 16 luglio 1902 fino alla polizza n. **162780.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi. — Un pubblico numerosissimo che gremiva tutti i posti dell'ampio teatro, assisteva iersera alla terza rappresentazione dell'*Aida*.

La signorina Labia, malgrado fosse ancora indisposta, ebbe campo di far rilevare i suoi meriti di artista eletta e di cantante valorosa.

Caruso poi, nel pieno possesso dei suoi potenti mezzi vocali, cantò, come al solito, in modo paradisiaco.

Il pubblico acclamò col maggiore entusiasmo i due grandi artisti, specialmente durante il terz'atto, e li volle più volte salutare al proscenio assieme al direttore d'orchestra Edoardo Vitale.

Ottimi la Bruno e il Pacini.

Questa sera, rappresentazione fuori abbonamento, in onore di Enrico Caruso con l'opera *Manon Lescaut*.

Non occorre dire che lo spettacolo riuscirà uno dei più eletti della presente fortunata stagione ed il concorso di pubblico sarà certo straordinario, per festeggiare degnamente l'artista illustre ed il celebre cantante.

Valle. — Questa sera *La Grande Marniera*.

Domani la commedia nuova di Petrai *Cartouche*.

Nazionale — Stasera si replica a richiesta *Lo zio Celestino*.

Domani spettacolo straordinario a beneficio dell'Educatorio « Regina Elena » e sabato serata d'onore della Calligaris col *Pompiere di servizio*, e le canzonette napoletane.

Metastasio — Applauditissima iersera la Nella Montagna in *Tosca*.

Stasera *Messalina*.

Quirino — L'antica e brillante commedia *Pulcinella senatore Romano* tornerà stasera a vivere sulle scene di questo teatro.

Manzoni — Stasera *Amleto* e domani beneficiata della Gherardini con *La moglie bella*.

Sferisterio Spagnuolo. — Oggi due consuete partite, alle 16 e 21. *Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Manon Lescaut* (fuori abb.), ore 20 1/2.
Valle — *La grande marniera*, ore 21.
Adriano — Spettacolo di varietà, ore 21.
Nazionale. — *Lo zio Celestino*, ore 21.
Quirino — *Pulcinella senatore romano*, ore 21.
Metastasio — *Messalina*, ore 21
Manzoni — *Amleto*, 21.
Sferisterio Spagnuolo. — Giuoco della pelota, 16 e 21.
Salone Margherita — Concerto e varietà, ore 21.

Società Anonima dell'Acqua Pia-Antica Marcia

Capitale Sociale L. 10,000,000 tutto versato

Sede in Roma — Via del Pozzetto N. 108

Il 28 gennaio 1903, nella sede della Società, con la assistenza del R. Notaro comm. De Luca, ha avuto luogo l'estrazione delle obbligazioni della Società destinate all'ammortamento nel presente anno 1903.

I numeri dei titoli estratti sono i seguenti:

1.a Serie (N. 30)

166 - 463 - 660 - 873 - 876 - 907 - 1177 - 1467 - 1503 - 1643 - 2021 - 2042 - 2051 - 2347 - 2438 - 2571 - 2643 - 2977 - 2984 - 3033 - 3117 - 3376 - 3450 - 3453 - 3586 - 3629 - 3738 - 3832 - 3900 - 3998.

2.a Serie (N. 25)

4318 - 4372 - 4574 - 4895 - 4988 - 5155 - 5166 - 5381 - 5588 - 5731 - 5832 - 5872 - 5928 - 5958 - 6193 - 6767 - 7010 - 7189 - 7214 - 7272 - 7361 - 7388 - 7563 - 7712 - 7799.

3.a Serie (N. 21)

8062 - 8633 - 8694 - 8884 - 8917 - 9016 - 9381 - 9540 - 9748 - 10016 - 10057 - 10432 - 10619 - 10769 - 11153 - 11359 - 11607 - 11639 - 11656 - 11704 - 11826.

4.a Serie (N. 21)

12031 - 12120 - 12169 - 12186 - 12441 - 12521 - 12894 - 13631 - 13718 - 13805 - 13811 - 13812 - 13907 - 13921 - 14081 - 14117 - 14151 - 14179 - 14413 - 14430 - 15010.

Si avvisano quindi i possessori delle obbligazioni che le medesime saranno rimborsate alla pari, dietro restituzione del titolo, a datare dal 1º aprile venturo, cessando d'essere fruttifere dal detto giorno.

La Direzione.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Approvò tre leggine, fra le quali la spesa per la spedizione militare in Cina, votandole anche a scrutinio segreto.

Oggi seduta a ore 15; all'ordine del giorno è il disegno di legge sulla municipalizzazione dei pubblici servizi.

La Camera di ieri.

Esaurì la discussione del progetto di legge sulle cancellerie e segreterie giudiziarie, che sarà votata a squittinio segreto nella seduta d'oggi.

In principio di seduta, come di consueto, si svolsero alcune interrogazioni, relative all'Amministrazione dei lavori pubblici.

Notizie parlamentari.

Ieri il gruppo parlamentare socialista ha per la centesima volta votato un ordine del giorno per continuare l'agitazione sulle spese improduttive e nominato un apposito Comitato, incaricato di dirigere i lavori. (Meno male).

— La Sotto Giunta del bilancio degli interni e degli esteri ha nominato relatore dell'interno l'on. Mazza e degli esteri l'on. Grippo.

Ha approvò le due relazioni dell'on. Mazza per maggiori assegni.

— La Commissione per l'istruzione superiore prese accordi su alcuni emendamenti presentati alla Camera, mantenendo ferma la sostanza della legge.

— Gli Uffici sono convocati alle ore 11 di oggi col seguente ordine del giorno:

Modificazioni al testo unico della legge sulle pensioni relative alle truppe inviate in Cina.

Modificazioni alla legge sull'ordinamento del Regio Esercito nei riguardi del Corpo contabile.

Disposizioni sulla leva della classe 1883.

Contratto di permuta di parte dell'edifizio di S. Giacomo con parte dell'edifizio di Monteoliveto in Napoli.

— La Commissione per modificazioni alla legge sull'ordinamento dell'Esercito si è costituita: pres. on. Maurigi, segr. on. Costa-Zenoglio.

Giunta delle elezioni.

La Giunta delle elezioni nella riunione di ieri deliberò di proporre l'annullamento dell'elezione dell'on. Di Tullio a Bari, ha convalidato quelle degli on. Sacchi e Ciccotti e decise di occuparsi nella seduta di Sabato delle doppie elezioni degli on. De Felice a Boselli e classificò nella categoria generale l'on. Tedesco. Rimandò ogni decisione per il collegio di Varese, eletto Bossi.

Pei debiti comunali e provinciali.

La Commissione sui debiti comunali e provinciali e consorziali ha proposto al Ministro del Tesoro il quesito sulla influenza pel pubblico mercato dell'emissione di 120 milioni di cartelle.

Ha discusso la proposta dell'on. Furnari di estendere alla Sicilia il beneficio di 2/3 delle parti del contingente dei 120 milioni limitato dal disegno di legge alle sole provincie continentali del mezzogiorno.

L'on. Furnari ha sostenuto vivamente la sua proposta in base alle leggi del 1896 e del 1898, confortandola con ragioni di indole economica riguardo, specialmente, ai consorzi d'irrigazione, di bonificazione e per le opere idrauliche di 3ª categoria non contemplate dalla legge del 1896 e che in Sicilia hanno urgente bisogno di aiuti.

La Commissione non ha accolto la proposta.

Per il Museo garibaldino.

L'on. Nasi ricevette ieri il generale Menotti Garibaldi, gli on. Elia e Galletti ed il cav. Dubois, i quali fecero sollecitazioni per l'istituzione a Mentana di un Museo garibaldino.

L'on. Nasi diede loro affidamento che fra non molto ogni pratica sarà sbrigata.

Per le strade nazionali.

La Commissione, che esamina il disegno di legge dell'on. Daneo pel passaggio alle provincie della manutenzione delle strade nazionali, passando loro un canone annuo corrispondente alla spesa media dell'ultimo decennio, ha approvato nella seduta di ieri il concetto fondamentale della legge ed ha formulato alcuni quesiti da sottoporsi al ministro dei LL. PP.

L'on. Brunialti sostenne doversi introdurre nella legge il concetto della cilindratura per rendere migliore la viabilità. L'on. Bergamasco facendo presente la grave spesa d'impianto, che occorre per applicare la cilindratura alle strade, spesa che è solo tollerabile per le strade più carreggiate, propose di rispettare l'economia del disegno di legge non rendendolo antipatico alle provincie con alcun vincolo obbligatorio e lasciando libertà alle iniziative locali. La Commissione convenne in questo senso.

Le finanze italiane.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Londra, 4, ore 14.25 — L'*Economist* odierno, in un articolo assai lusinghiero sulla finanza italiana, mette in rilievo la parte rilevante che n'ebbe l'on. Luzzatti per la rigida amministrazione del pubblico denaro.

Ministero Esteri.

I pirati nel Mar Rosso.

(S) **Costantinopoli**, 3. — Si conferma che l'equipaggio del sambuco italiano, catturato dai pirati nel Mar Rosso ha potuto liberarsi. L'inchiesta sul fatto segue il suo corso.

Il processo relativo al suddito italiano assassinato a Kaiffa è stato trasferito a Beyrut, in seguito a reclami dell'Italia. La Porta ha dato assicurazioni che il processo stesso si svolgerà regolarmente.

Ministero Finanze.

Consiglio del Catasto.

Ieri, sotto la presidenza del senatore Di Prampero, si riunì il Consiglio superiore del Catasto, ed intervenne alla riunione l'on. Carcano, che volle salutare i componenti.

Ritiratosi il Ministro, la Commissione iniziò la discussione del reclamo della Commissione censuaria provinciale di Bergamo relativo alle tariffe d'estimo di quella provincia.

Per gli sgravi dei farinacei.

Ieri la Commissione centrale presieduta dal comm. Guala deliberò le quote di concorso per vari Comuni aperti delle provincie di Caserta, Palermo, Catania e Cremona.

Ministero Lavori Pubblici.

Consiglio Superiore dei LL. PP.

La 1ª Sezione del Consiglio Superiore ha trattato, fra gli altri, i seguenti affari:

Progetto di una ferrovia economica a trazione elettrica Bergamo-S. Pellegrino-S. Giovanni Bianco. Da approvarsi con lievi avvertenze.

Progetto binario di raddoppio linea Ferrara-Copparo. Id. id.

Impianto servizio acqua stazione Copparo. Id. id.

Progetto muri cinta nuovo carcere giudiziario di Brescia. Id. id.

Ministero Grazia e Giustizia.

Nella Magistratura.

Pisani cav. Giuseppe, cons. d'app. a Venezia, confermato nell'aspett. per altri tre mesi.

Tartaglione cav. Luigi, pres. del trib. di Campobasso, nom. cons. d'app. a Napoli.

Desiderio Gaetano, id. id. Castrovillari, tramutato a Reggio Calabria.

Cerchi Giuseppe, vice-pres. a Teramo, nomin. presid. a Gerace.

Stefanelli Arcangelo, id. id. a Cassino, id. id. a Campobasso.

Niutta Vincenzo, id. id. a Siracusa, tram. a Teramo.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Ieri il ministro di Agricoltura ha ricevuto in udienza il Comitato per la Esposizione Regionale Operaia tenutasi testè in Roma, recatosi dal ministro per ringraziarlo della cooperazione prestata per tradurre in atto l'utile iniziativa.

Inoltre ha ricevuto in udienza il Comitato organizzatore del Congresso delle Cattedre ambulanti, che gli ha espresso il desiderio che inauguri domenica prossima al Museo Agrario alle 3 pom. il Congresso medesimo, al quale interverranno quasi tutti i titolari delle Cattedre esistenti nel Regno.

A far parte della Commissione giudicatrice del concorso per i posti dell'Ufficio del lavoro sono stati chiamati i seguenti signori:

Avv. comm. Cerruti Carlo, senatore;
Prof. comm. Luzzatti Luigi, deputato;
Prof. Ciccotti Ettore, deputato;
Avv. comm. De Negri Carlo, direttore gen. Statistica;
Dottor Pantano Edoardo, deputato;
Prof. comm. Rava Luigi, deputato;
Comm. Torraca Michele, deputato cons. gl. di Stato.

Vino di Marsala alle dogane austriache.

Tempo fa la dogana di Trieste non aveva ammessa una partita di Marsala al dazio di favore. In seguito ai passi fatti dalla R. Ambasciata in Vienna, il Governo austro-ungarico ha dato subito istruzioni per l'ammissione al dazio di favore, fino a nuovo ordine, di qualunque partita di Marsala, anche se accompagnata da certificati d'origine di data anteriore al 15 dicembre u. s.

Per altre questioni pendenti pure per l'ammissione di altri vini al dazio di favore è stata altresì promessa una equa e sollecita soluzione.

Cassa nazionale infortuni.

Prospetto delle liquidazioni operate dalla Cassa per infortuni avvenute nel gennaio scorso.

Casi di morte: n. 21: indennità media per ciascuno L. 4017.76.

Id. d'inabilità permanente, assoluta o parziale: n. 138 con un'indennità media di L. 863.17.

Id. d'inabilità temporanea: casi 3185 con indennità media di L. 23.65.

Totale così liquidato: n. 3344 per la somma complessiva di L. 278,909.25.

Nel gennaio 1902 gl'infortuni liquidati furono 2363 per la somma complessiva di L. 249,895.79.

Come si vede il progresso dell'Istituto continua gradualmente con un aumento nelle indennità concesse.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il prof. Ermanno Ferrero, straordinario di archeologia nella Università di Torino, è promosso ordinario.

Il prof. Domenico Mantovani Orsetti è nominato presidente della Facoltà di giurisprudenza della Università di Bologna.

Mario Vercesi, Aldo Colleoni, Luigi Subbia, Aldo Andres, Silvio Ossola, Giulio Cazzamali e Angelo Pirotta, sono nominati, in seguito a concorso alunni del R. Collegio Ghislieri di Pavia.

Sofia Benatti Albertini, titolare di 2.a classe nelle R. Scuole normali, cessa dall'ufficio di insegnante ed è ammessa a far valere i suoi diritti per la pensione.

Il prof. Giovanni Bovio, ordinario di diritto pubblico comparato nella Università di Napoli, è nominato invece ordinario di Filosofia della Storia nella Università medesima.

L'ispettore Zanelli Priamo Eteocle è destinato a Lagonegro; Altera Pietro a Sciacca; Lodi Alberto a Tempio; Capussi Giuseppe a Nuoro; Ruin Matteo a Lanusei. Per ragioni di servizio sono trasferiti i seguenti ispettori: Gath Vincenzo da Piedimonte a Vallo della Lucania; De Rosa Nicola da Salerno a Piedimonte d'Alife; Perri Salvatore da Lanusei a Rossano; Capacci Giuseppe da Camerino a Brindisi; Magi Nazzareno da Cento a Este; Bucci Achille da Este a Monza.

Ministero Marina.

I medici di prima classe Cocozza-Campanile Vincenzo e Dattilo Edoardo sono rispettivamente sbarcati dai piroscafi *Palatia* ed *Hesperia*.

Il medico di prima classe Nota Giovanni è sbarcato dal piroscafo *Duchessa di Genova*.

Il medico di seconda classe Mazzucconi Michelangelo è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo *Sardegna* in servizio di emigrazione.

Il medico di prima classe Bottini Carlo Tommaso è sbarcato dal piroscafo *New England*.

Il medico Remor Carlo è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo *Palatia* in servizio di emigrazione.

I medici di prima classe Luzzati Alfredo e Vetromile Pietro sono rispettivamente sbarcati dai piroscafi *Aquitaine* e *Vancouver*.

Le rr. navi *Miseno* e *Liguria* sono rispettivamente giunte a Portoferraio e Genova.

La *Garigliano* è partita da Maddalena.

Informazioni Estere

Le Repubbliche dell'America Centrale.

New York, 4. — Manuel Bonella, che è stato eletto Presidente dell'Honduras, ha proclamato la rivoluzione, in seguito al rifiuto del gen. Terenzio Sierra di abbandonare la presidenza.

Nella Repubblica di S. Salvador la rivoluzione si estende e la situazione si aggrava. I ribelli sono appoggiati dal Guatemala.

Le truppe del S. Salvador e del Guatemala si radunano alla frontiera.

(S) **Washington**, 4. — Gli Stati Uniti inviano navi da guerra ad Amapala nella Repubblica dell'Honduras, in vista dei torbidi che si preparano nell'America Centrale.

GERMANIA

Tentato suicidio di un deputato.

Berlino, 4, ore 17.12. — Durante la seduta odierna del Reichstag il deputato socialista Agster, in un accesso di pazzia, tentò di uccidersi con un colpo di revolver: però la cartuccia senza palla non gli cagionò che una lieve bruciatura.

I deputati Singer ed Erdmann lo soccorsero.

Più tardi Agster fu portato al Manicomio.

Agster aveva preannunziato alla Presidenza del Reichstag l'intenzione di attentare alla propria vita.

SVIZZERA

Ginevra, 4. — La principessa Luisa e Giron sono giunti alle 12,15, attesi alla stazione dall'ex-arciduca Leopoldo e si recarono all'*Hotel Suisse*.

Il soggiorno della principessa sarà di breve durata. Si dice che partirà sola per Salisburgo. Aveva l'aria molto stanca.

(S) **Ginevra**, 4. — La principessa Luisa, subito dopo il suo arrivo, ha avuto un colloquio con l'avvocato Lachenal. Questi, intervistato, dichiara che il viaggio della principessa non ha l'importanza che i giornali gli attribuiscono.

Si crede che la Principessa soggiornerà in Ginevra per circa una settimana.

Il prof. Giron ha rifiutato di ricevere tutti i giornalisti che gli avevano chiesto un colloquio.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 4. — Il Tribunale ha pronunciato una sentenza di non luogo a procedere contro Andrieux, consigliere della Corte d'appello, compromesso nell'affare del banchiere Boulaine.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Plymouth**, 4. — Gli incrociatori *Minerva* e *Jacinth* sono partiti stamane per Gibilterra provvisti di carbone della stessa qualità. Essi faranno al ritorno una corsa di gara da Gibilterra a Plymouth per determinare quale sia il miglior sistema di caldaia.

Borse e Mercati

Roma, 4 febbraio

L'attività del nostro mercato cresce ogni giorno, e gli affari furono oggi di una importanza inusitata.

La Rendita per contanti fu pagata 102.85 e per fine 103.05. Il 3 1/2 99.30 contanti 99.45 fine corrente.

I valori chiudono ai prezzi seguenti:

Banca d'Italia 961 — Commerciale 736 — Credito Italiano 554 — Banco Roma 129 — Acqua Marcia 1475 — Gas 1173 — Omnibus 323 — Condotte 295 1/2 — Carburo 701 — Immobiliari 253 — Metallurgica 125 — Concimi 160 — Ferriere 72 — Veneta 95 — Forni 79 — Molini 77 — Montecatini 101 — Zuccheri 43 — Elba 321.

Cambi: Parigi 100.10 — Londra 25.14.

Ore 18.30. — Rendita 5 0/0 103 — Rendita 3 1/2 99.45 — Banca d'Italia 959 — Banca Commerciale 737 — Banco Roma 129 1/2 129 — Carburo 702 701 — Condotte 296 — Immobiliari 253.

Cambio dazio doganale 5 febbr. L. 100.08

Dal 2 [illegible] — fino a L. 100 — L. 100.05

BORSE ITALIANE — 4 febbraio 1903.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	103 05	102 85	102 72	103 12 1/2
Id. fine	— —	103 05	103 —	— —
Id. 4 1/2 0/0	107 —	107 15	106 80	107 12
Az. B. d'Italia	961 —	— —	963 —	— —
» B. Generale	— —	44 —	— —	— —
» ferr. Medit.	468 —	469 —	471 50	473 50
» » Merid.	697 —	698 50	700 —	701 —
Credito Italiano	556 —	556 —	554 —	— —
B. Commerciale.	736 —	736 —	737 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	140 —	— —
» Nav. Gen.	425 —	425 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	283 50	283 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	348 50	— —	— —
Id. Meridionali	— —	347 75	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 %	— —	519 —	— —	— —
» » 4 %	— —	506 —	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0/0	— —	506 —	— —	— —
» » 4 1/2	— —	519 —	— —	— —
San Paolo	— —	— —	522 50	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.				
Francia vista	100 06	100 07	100 07	100 10
Berlino Id.	122 67	122 72	122 77	122 75
Londra Id.	25 15	25 15	— —	— —
Londra a 3/m	— —	— —	25 16	24 91

Consolidati	Media uff. del Regno, 3 febbraio con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	102,83 3/4	100.83 3/4
4 1/2 netto	106.85 1/4	105.72 3/4
4 0/0 netto	102,47 7/8	100,47 7/8
3 1/2 0/0 netto	99,30	97.55
3 0/0 lordo	71.49	70.29

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Genova, 4 ore 15.25 — Rendita 102.77 contante 103,02 fine mese — Consolidato 3 1/2 0/0 99.40 — Meridionali 697.50 — Mediterranee 467.50 — Navigazione 424.75 — Raffinerie 284 — Banca d'Italia 959 — Banca Commerciale 736 — Credito 554 — Carburo 703 — Acciaierie 1735 — Molini Alta Italia 395 — Elba 319.50 — Savona 214.50 — Raffinerie nuovo 290.

Parigi, 4, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	99 57
» 3 0/0 perp.	100 07	100 05	100 12
» 3 1/2 0/0	— —	— —	— —
ITALIANA 5 0/0	102 85	102 75	102 85
turca	31 05	30 15	31 12
spagnola	90 25	90 15	89 95
russa nuova	— —	90 10	— —
portoghese	32 95	32 60	32 80
ungherese	— —	102 70	102 85
Egiziano 4 0/0	— —	109 70	109 70
Banca di Parigi	1118 —	1114 —	1114 —
Banca Ottomana	— —	611 —	614 —
Credito Fondiario	— —	— —	740 —
Azioni Suez.	— —	3808 —	3802 —
Lotti Turchi	— —	132 1/4	134 —
Ferr. Meridion. ital.	— —	699 —	702 —
CAMBI sull'Italia	— —	0 1/16	0 1/16
su Londra	— —	25 14 1/2	25 14
su Madrid	32 95	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Servizio speciale del *Popolo Romano*

Parigi 4, ore 16.10 — (Fonte italiana). — Spagnuolo 90,15 — Rio 1147 — Brasile 77,45 — Turco 32,40 — *Andalouse* 208 — Saragozza 352 — Nord Spagna 226 — *Credit Lyonnais* 1122 — Sosnovice 1785 — *Metropolitain* 632 — Thomson 637 — *Traction* 18 — De Beers 568 — Eastrand 211 — Randmines 282 — Transvaal 144 — *Goldfields* 204 — Oceana 58 — Huanchaca 88 — Chartered 92 — Geduld 195 — Montecatini 99.

Vienna, 4 pesante	3	4
C. austr.	702 —	698 75
R. aust. arg.	121 20	121 20
id. carta	100 75	100 80
N.ni oro	19 08	19 08
Lire ital.	95 40	95 40
C. Londra	23 99 3/4	23 99

Londra, 4 chiusura	4	4
N.i Cons.	93 3/16	93 1/4
Italiana	102 1/4	102 1/4
Turca	30 1/2	30 5/8
Egiziano	107 5/8	107 1/2
Argento	22 15/16	21 7/8

Vers. alla B. d'Ingh. st. — Rit. st.

Berlino, 4 debole	3	4
Ital. cont.	104 10	104 20
f. mese.	— —	— —
Az. Merid.	139 90	13[illegible] 25
» Medit.	93 25	92 50
Obb. ferr. 3 0/0	70 75	70 70
» Merid.	69 80	69 70
» Roma.	103 —	103 —
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rubio	216 30	216 25
[illegible] Italia	81 35	— —

Sconto ufficiale	SAGGIO
Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	4 per 0/0
Germania	5 per 0/0
Austria	4 per 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	6 per 0/0

Dispacci d'urgenza.

Liverpool 4 febbraio ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno TENDENZA calma	Balle N.	100[illegible]0

Havre, 4 febbraio ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno Prezzo fine febbraio TENDENZA calma	Balle N. L. 58 —	1700
Caffè Santos good average TENDENZA calma	Vendita sacchi N. Prezzo f. 33 25	[illegible]000

Parigi, 4 febbraio ore 15,10

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	29	75	32	75	
Avena	16	25	16	25	
Olio di colza	54	—	54	—	
Spiriti	42	50	42	75	
Zuccheri	25	—	25	50	

PLATTI LUIGI, gerente.

IL TESORO DELLA GROTTA

Romanzo di OSWALD CRAWFURD

Traduzione autorizzata di *Margherita Littlefisher*

CAPITOLO XI.

La signora Garrell e le sue abitudini in società.

Gli gridammo di scendere di lassù ma mentre egli si accingeva a farlo gli invitati vollero che anche noi li accompagnassimo nella loro passeggiata e dovemmo obbedire.

Tutte le signore della compagnia erano piacevoli e se di tanto in tanto non mi fossi sentito ancora preoccupato per la mia ultima scoperta la signora Garrell che io avevo il dolce compito di aiutare ad arrampicarsi sulle roccie sarebbe stata per me una compagnia abbastanza gradita.

Era una signora giovane maritata, dai capelli biondi molto graziosa, vestita con gusto, e ammirabile tanto come forme, quanto per il modo di fare.

Fui subito colpito dalla serietà di questa signora e dall'assenza perfetta in lei di quella frivolezza che è il troppo frequente difetto delle spiritose signore galanti.

Ella era, come mi disse subito di Londra e frequentatrice delle migliori riunioni di quella città.

Le risposi ch'io al contrario da circa dieci anni ero divenuto simile a un selvaggio.

Ella sorrise deliziosamente ma riprese tosto la sua serietà aggiungendo che mai avrebbe immaginato quanto io gli avevo detto.

Riunii tutta la mia serietà e la ringraziai di cuore per la semplicità del suo complimento, il quale, le assicurai, era stato fatto proprio all'ultima moda.

La signora Garrell mi fissò un istante ma vedendo che io restavo serio mi rispose sorridendo:

— Credo che non vi facciate gioco di me. Non può essere benchè anche tra le migliori persone si trovi ora della gente frivola a tal punto.

— Avete ragione e anch'io sono del vostro parere — soggiunsi.

— Ne sono felice e ne ero già sicura avendo sentito parlar di voi favorevolmente.

« Siete senza dubbio una persona molto seria e mi piacete.

— Grazie di nuovo.

La signora Garrell m'informò anche dei circoli intellettuali che frequentava, i quali essenzialmente si occupavano delle nuove dottrine, e mi disse che la maggior parte dei suoi amici era costituita da coloro che avevano sulle nuove idee opinioni diverse dalle sue.

— Ma — osservai — allora voi cambierete spesso i vostri giudizi?

— Certamente, ma non sempre.

« Non ammettete voi che uno possa accogliere una opinione senza poi conservarla o che uno possa assorbire una dottrina senza poi desiderare di andare al rogo per essa?

— E' una fine distinzione ma non certamente comune.

— Benissimo ma guardate per esempio Gregorio Morson.

— Le sue vedute mi sembra non dovessero urtare affatto i vostri pregiudizi.

— Oh no! — mi rispose sorridendo — Nel nostro circolo si sono insinuate ultimamente delle idee stranissime di ogni genere, dal semplice costituzionalismo al più fiero socialismo, dal materialismo al più spinto idealismo, che niente può ormai scuoterci.

— Morson deve esser dunque apparso nel vostro circolo come un bene inaspettato.

Non ricordo ora la precisa risposta datami dalla signora Garrell, ma rammento benissimo la osservazione che essa mi fece fare.

Un avvocato sarebbe stato felice di possedere una tale giusta facoltà, in un processo per esaminare i testimoni della parte avversa.

Ella voleva conoscere tutta la mia vita passata e come intendevo passar la seguente, tutto ciò ch'io sapevo di Morson, del colonnello Arden e di sua sorella.

Le risposi che non poteva informarla su queste tre persone e allora fu ella che me ne parlò.

— La signorina Arden è una dolce creatura, ma credetemi capitano Bearcroft, non è la moglie adattata a Morson e se la conosceste come me, sareste convinto di ciò.

« E' una cara ragazza, graziosa, disinvolta, molto conosciuta a Londra, ma non è la donna che Morson dovrebbe sposare.

« Prima di tutto è troppo giovane ma questo non importerebbe gran cosa, se ella non fosse tanto — debbo dire frivola?

« Voi conoscete lui, conoscete l'entusiasmo, la noncuranza, la forza del suo carattere, le sue audaci vedute, che giungono qualche volta all'originalità e vi pare egli il marito per Silvia Arden, vi domando, ed ella la moglie adatta per lui?

La rapidità con la quale la signora Garrell fece tale discorso mi impedì d'interromperla e desiderando anche di non immischiarmi negli affari del mio ospite cambiai discorso.

— Sapete come sia oggi la signorina? — domandai.

— Poverina, per fortuna sta meglio e domani scenderà a colazione.

« Ha avuto una bella scossa che poteva riuscirle anche fatale.

« Ma che volete? E' così imprudente, e insiste tanto per andarsene sola a traverso quei precipizi e quelle roccie che mille volte sono stata in pensiero per lei.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**
—(**Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione
—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)— Stati dell'Unione (oro), Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
—(**Con L'ECO DELLA MODA**)— Italia . . . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro), Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore **Treves**, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 3 - di 75: L. 4 - di 100: L. 15 - Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Pice. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (basta 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina.** Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnato. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Associazione al POPOLO ROMANO
Regno Anno L. **16** - Sem. L. **9** - Trim. L. **5**
Unione » **35** - » **20** - » **10**

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
Regno Anno L. **20** - Sem. L. **11** - Trim. L. **6**

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi 3. e 4. piano della casa in Roma piazza della Torretta 20, presso piazza Borghese esposta in gran parte a mezzogiorno (18 ambienti o 2 cantine) acqua trevi, imponibile 1237,50. Indirizzare offerte in busta chiusa al notaro Buttaoni Roma piazza S. Luigi dei Francesi 24, prima del 5 marzo 1903, dopo il qual giorno si prenderanno in considerazione. 552

Pianoforte verticale grande formato, primaria fabbrica tedesca, nuovo. Causa partenza, vendesi ottime condizioni. Per trattative rivolgersi Tommaso Gamba, via Vicenza 23 primo piano, Roma. 567

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Via Ripetta 80 p. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Vasti locali terreni in via della Vite 43, 44, 45, con salone di mq. 55. Si affittano uniti o divisi. Le chiavi dal portiere. 567

Via Due Macelli N. 106 p. 4. appartamento di 10 vani cucina. Esposizione ponente mezzogiorno. Impianto luce elettrica, gas, portiere, acqua marcia. 562

Appartamento signorile 10 vani primo piano esposto mezzogiorno con tre balconi e terrazza affittasi via Porta Salaria 7. 568

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — inchiostri Berger-Wirth Lipsia

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Lezioni di italiano francese, tedesco, spagnuolo Traduzioni. D'Agnillo Alfredo Via Porta Salaria 29. 514

Demoiselle anglaise parle français et allemand, musique, artistique, désire position compagnie auprès dame ou jeune fille distinguée. Voyagerait. Écrire directement: Miss N. Geoghegan, Convent Eden Grove. Holloway London N. 556

Cuoco per alberghi o agiata famiglia, che ha servito la C.ie des *Wagons Lits* ed ha ottimi attestati per abilità e onestà è pronto al servizio con paga ragionevole. Scrivere AAA. fermo posta. 515

Distinta Signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 33. 846

Lezioni di pianoforte dà distinta signora maestra diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Onorario modesto. Inviare lettera alla signora F. G. R. presso Amministrazione del « Popolo Romano » 535

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. R. Amministrazione "Popolo Romano" 505

Signorina distinta dà lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 25 p. ultimo, prima porta a sinistra 510

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di Bronzo dalle 8 alle 12. (Il permesso Via Sagrestia 8).

CUPOLA S. PIETRO; dalle 6-11. (Permesso via Sagrestia 8)

Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 16. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 1|2 alle 11 1|2

Biblioteca Lincei: Palazzo Corsini, Lungara 10, dalle 13 alle 16.

Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda, dalle 10 alle 15

Gallerie: COLONNA: via Pilotta 17: dalle 10 alle 15.

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Id. S. AGNESE: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 al tramonto

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramon.

Tombe di via Latina: Appia Nuova al 3. Chilometro.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino: dalle 10 alle 15.

Id. LATERANENSE: P.a S. Giovanni, dalle 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 10 alle 15

Id. BARBERINI: via Quattro Fontane dalle 10-16.

Id. S. LUCA: via Bonella 44 dalle 9 alle 15.

Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA: Lungara, 10 dalle 10 alle 15.

— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 10 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tramonto.

Catacombe S. Callisto Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: via delle Sette Chiese 22A dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche Appia Antica 37, dalle 9 alle 15

Teatro Marcello: Ingresso via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 15.

Castel S. Angelo permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Colosseo: piani superiori dalle 9 al tramonto.

Auditorio di Mecenate in via Merulana dalle 9 alle 16

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	7,5	8,10	—	13,20	16,40	18,50	23,55
Pisa	8,15	8,30	14,50	20,40	21,15	—	—
Torino	8,15	8,30	14,50	20,40	21,15	—	—
Milano	8,15	8,30	14,50	20,40	21,15	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	6,30	11,55	—	17,5	—	20,5	—
Tivoli	6,30	9,45	—	14,55	17,05	20,5	—
Civitavecchia	5,30	—	11,40	—	—	17,45	21,15
Frascati	7,25	—	9,3	14,50	15,—	—	18,25
Marino-Albano	6,40	9,50	12,10	17,21 diret	—	—	—
Anzio-Nettuno	6,40	—	—	9,20	—	17,10	—
Terracina	6,15	—	—	17,10	—	—	—
Velletri	6,15	—	11,25	17,10	13,5	—	—
Ronciglione-Viterbo	6,45	—	11,10	17,21	—	—	—
Fiumicino		8,30	17,45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	6,30		17,5	—			

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	7,5	8,55	12,35	—	14,10	17,20	20,14
Pisa	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,43
Torino	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,43
Milano	7,40	9,40	—	10,40	16,30	22,20	23,43
Ancona-Foligno	7,15	—	11,40	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	—	19,25	—	—	22,25
Avezzano-Tivoli	9,45	—	15,45	—	21,35	—	—
Tivoli	8,5	9,45	15,45	17,35	—	21,30	—
Civitavecchia	7,40	7,40	—	10,10	16,30	22,20	23,43
Frascati	7,45	9,10	13,50	17,10	—	19,3	—
Nettuno-Anzio	8,30	—	—	18,45	—	—	—
Albano-Marino	8,42	—	15,32	17,55	17,59	—	—
Terracina	—	10,—	—	—	20,55	—	—
Velletri	8,10	10,—	15,20	—	20,58	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,10	13,30	—	20,55	—	—	—
Fiumicino	8,50	—	—	13,50	—	—	—
Subiaco-Mandela	9,45				21,30		

N. B. - Il treno in partenza per Napoli delle ore 18,50, il venerdì partirà invece alle 19,45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,50	6,40	9,20	11,20	18,20	festivi	—	—	—
Bagni a.	6,36	7,43	10,13	12,34	19,9		—	—	—
Tivoli a.	—	8,29	10,48	13,13	19,45		—	—	—
Tivoli p.	festivi	7,20	9,5	12.	16,35	16,40	—	—	—
Bagni p.		7,56	9,40	12,34	17,4	19,12	—	—	—
Roma a.		8,39	10,54	13,40	17,5	20,20	—	—	—

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza.

Distinta signorina maestra di pianoforte dà lezioni a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale.

D' AFFITTARSI

25 parole Cent. 30 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati affittansi via Venti Settembre N. 4 mezzanino. Dir.

Camera ben mobiliata, esposta al sole, via Cavour 117 piano 2.

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Terribile Fortunata combinazione con le possibilità tempo indicato. Eventualmente partecipo sebbene sia probabile anche sedici. Saluti.

Renei Così non mi dai davvero prive affetto, ti prego troverai lettera posta con tuo biglietto. Urge la ritiri prima di venerdì mattina. Straziato saluti.

Trefeb Trepidanti Annina t'fo; migliora. Grazie per fumo ricevuto. Smetti assolutamente ... impacco freddo gola. Scrivimi storia nostro amore anni fa. Aspetterotti fiducioso. Uniti mamma. ... adorandoci: sono educato lavoro, economia, ... mi spilla!.. Ricevo tuo ogni lunedì: rispondo ... more tutto mio, stringoti forte cuore: bacioni.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**